

2022/23



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ai sensi dell'art. 17 del d.leg.vo n. 62 del 2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 45 del 9.3.2023

COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO

GRAFICA E COMUNICAZIONE

TURISMO

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING



CLASSE V SEZ. B

INDIRIZZO S.I.A.

INDICE

1. Composizione del Consiglio di Classe
 2. Elenco alunni
 3. Presentazione dell'Istituto
 4. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente degli istituti tecnici
 5. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei Percorsi del Settore Economico
 6. Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" - Profilo
 7. Competenze del diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"
 8. Quadro orario
 9. Il profilo della classe
 10. Obiettivi generali
 11. Continuità didattica nel triennio
 12. Metodologie didattiche adottate
 13. Tempi
 14. Strumenti di verifica
 15. Criteri di valutazione
 16. Iniziative di orientamento e/o attività complementari ed integrative
 17. P.C.T.O.
 18. Educazione Civica: UDA e griglie di valutazione
 19. Scheda disciplinare di Religione
 20. Scheda disciplinare di Italiano
 21. Scheda disciplinare di Storia
 22. Scheda disciplinare di Inglese
 23. Scheda disciplinare di Matematica
 24. Scheda disciplinare di Economia Aziendale
 25. Scheda disciplinare di Laboratorio di Economia Aziendale
 26. Scheda disciplinare di Scienze e Tecnologie Informatiche
 27. Scheda disciplinare di Laboratorio di Scienze e Tecnologie Informatiche
 28. Scheda disciplinare di Diritto
 29. Scheda disciplinare di Economia Politica
 30. Scheda disciplinare di Scienze Motorie e Sportive
 31. Criteri di valutazione per l'ammissione all'Esame di Stato
 32. Criteri di valutazione del comportamento
 33. Partecipazione alle prove INVALSI
 34. Criteri attribuzione credito scolastico
- Prospetto firma docenti componenti Consiglio di Classe
Firma Dirigente Scolastico

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>
DE SALVATORE Francesca	ECONOMIA AZIENDALE
CICERO Teresa	LABORATORIO INFORMATICA, LABORATORIO ECONOMIA AZIENDALE
LIPPO Elisabetta	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA
NARDI Barbara	INFORMATICA
CHIAROMONTE Francesco	LINGUA INGLESE
RIPOLI Ottavio	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
FAILLACE Francesco	RELIGIONE
BLUNETTI Vincenzo	MATEMATICA
DEL GAUDIO Matteo *	ECONOMIA POLITICA, DIRITTO

* Docente Coordinatore del Consiglio di Classe

2. ELENCO ALUNNI

1	
2	
3	*
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	*
14	
15	
16	

* Rappresentanti in seno al Consiglio di Classe

Nel corrente anno scolastico, la Componente Genitori non ha eletto nessun rappresentante nel Consiglio di Classe.

3. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Statale ad indirizzo Economico e Tecnologico "G. Filangieri"¹ sorge nel Comune di Trebisacce, in contrada "Russo" e fa bella mostra di sé, imponente, moderno e funzionale, al centro di un ampio terrazzo verde, tra gli ulivi, prospiciente il mare.

Opera all'interno di un vasto comprensorio coincidente con il territorio della Comunità Montana "Alto Jonio Cosentino", che dal mare sale fino alle falde del Pollino e confina a nord e a sud con la Sibaritide.

Esteso 733,39 Kmq, comprende i Comuni di Villapiana, Francavilla M., Cerchiara, Plataci, Trebisacce, Albidona, Alessandria del Carretto, Castroregio, Amendolara, Roseto Capo Spulico, Oriolo, Montegiordano, Rocca Imperiale, Canna, Nocara, San Lorenzo Bellizzi, per un numero complessivo di oltre 40.000 abitanti .

La Scuola trae la sua utenza, di circa 400 alunni, oltre che dai Comuni suddetti, anche da Sibari, frazione di Cassano Jonico, e in modo residuale da Nova Siri (MT), la cui popolazione scolastica oggi gravita sul confinante Comune di Policoro (MT), che dagli inizi degli anni "90 presenta numerose istituzioni scolastiche e, quindi, possibilità di scelta.

L'utenza di questo Istituto proviene da una realtà socio-economica fino alla metà degli'anni "70 omogenea: basso reddito pro-capite, la popolazione in età di lavoro dedita in prevalenza all'agricoltura, bassa scolarità, qualche sacca di analfabetismo, standard scadenti di infrastrutture e servizi, fenomeno migratorio rilevante , anche se interno.

Il futuro dell'Alto Jonio Cosentino è legato, a nostro avviso, ad iniziative di integrazione settoriale, ma soprattutto alla capacità che le giovani generazioni, colte e in possesso di una buona preparazione professionale, avranno di comprendere il territorio, interpretarne la vocazione ed assecondarla.

Questa Scuola, attenta ai cambiamenti in atto nella realtà del comprensorio, anche se lenti e faticosi, e soprattutto attenta alla realtà dei giovani, vera ed insostituibile risorsa del territorio, sempre più orientata all'acquisizione di un'elevata competenza professionale, spendibile sul mercato del lavoro, in settori emergenti come il turismo e il terziario in genere, sta rivisitando tutto il suo impianto organizzativo ed ottimizzando le sue risorse materiali ed umane per un'offerta formativa più ampia e flessibile, in grado di dare risposte adeguate e reggere la sfida del nuovo che incalza inarrestabile.

A questo punto, al di là dei cambiamenti in atto sul territorio, è opportuno conoscere meglio il tessuto socio-economico in cui questa Scuola è oggi chiamata ad operare per cogliere appieno, da un verso le difficoltà oggettive che ne condizionano fortemente l'azione di agenzia formativa, dall'altro il senso delle iniziative assunte all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che aspira non solo ad interpretare le istanze della realtà territoriale ma, soprattutto, ad orientarle.

4. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti

di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e

formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli

albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

5. PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;

- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

6. INDIRIZZO “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING” - PROFILO

Il diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

5

7. COMPETENZE DEL DIPLOMATO NELL'INDIRIZZO “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

8. QUADRO ORARIO

- INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA, MARKETING"				INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"				
BIENNIO				TRIENNIO				
DISCIPLINA	I	II		SOTTOLINEAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"				
Religione -mat.alt.	1	1						
Lingua e letteratura italiana	4	4	s.o.					
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	o.					
Lingua Inglese	3	3	s.o.					
Seconda lingua comunitaria – Francese	3	3	s.o.					
Matematica	4	4	s.o.					
Scienze integrate (Fisica)	2		o.					
Scienze integrate (Chimica)		2	o.					
Economia Aziendale	2	2	s.o.					
Diritto ed Economia	2	2	o.					
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	o.p.					
Informatica	2	2	p.					
Geografia	3	3	o.					
Scienze motorie e sportive	2	2	p.o.					
totale ore	32	32						
s = scritta ; o = orale				Totale				
								32
								s = scritta; o = orale

9. IL PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B SIA giunge al termine del suo ciclo di studi composta da 16 alunni, di cui 6 ragazze e 10 ragazzi, tutti provenienti dalla classe IV B S.I.A.

Gli alunni abitano in Trebisacce o nei paesi limitrofi; il ceto sociale di provenienza è costituito in prevalenza da operai, piccoli imprenditori e impiegati. L'analogia radice culturale ha favorito l'instaurazione di buoni livelli di socializzazione e di integrazione all'interno del gruppo classe. Le dinamiche relazionali fra compagni, infatti, alla fine del percorso di studio, evidenziano una buona coesione e rapporti spontanei, corretti e positivi. Essi hanno compiuto nel corso del quinquennio una importante maturazione sul piano umano e relazionale: mostrano, nel complesso, atteggiamenti improntati di socievolezza e di un buon grado di maturazione. Dal punto di vista disciplinare, la classe, nel suo complesso, ha palesato - tanto nel corrente anno scolastico, quanto in quelli precedenti - comportamenti generalmente conformi ai canoni della correttezza e della buona educazione nei confronti dei docenti, del dirigente scolastico e di tutto il personale della scuola, altresì manifestando propensione alla collaborazione nell'interesse comune ed al rispetto delle regole.

Nel corso del triennio, la classe ha potuto beneficiare di continuità del corpo docenti, eccezion fatta per l'Informatica, che ha registrato avvicendamenti in ciascun anno, e per Inglese, essendo subentrato l'attuale docente al quarto anno.

Sul fronte prettamente didattico, il Consiglio di Classe ha sempre monitorato il rendimento degli alunni, spronandoli ad un impegno più costante, finalizzato ad una preparazione consapevole e dignitosa. La risposta degli allievi, seppure diversificata a seconda dei livelli di preparazione raggiunti, delle capacità e della partecipazione al dialogo educativo diversi da alunno ad alunno, non ha mai mostrato particolari criticità.

La classe, dunque, si differenzia per l'applicazione e la continuità dimostrata nello studio e quindi anche per i risultati conseguiti: un gruppo ristretto di alunni possiede autonomia nel metodo, notevoli capacità di analisi e di sintesi, buona capacità critica, ed ha conseguito, anno dopo anno, risultati di elevato livello in termini di profitto; non manca altresì qualche situazione individuale connotata da alcune lacune di base, che ha mostrato un interesse variabile a seconda delle discipline e degli argomenti proposti ma che tuttavia ha conseguito in qualche modo gli obiettivi didattici prefissati, sia pure con minore sicurezza e con metodo di studio non sempre compiutamente efficace e produttivo.

Sul piano dei rapporti con le famiglie, questi si sono limitati al contatto saltuario in occasione degli incontri programmati da calendario scolastico, durante i quali, comunque, solo una minoranza dei genitori ha partecipato con confacente continuità.

Come da normativa vigente, negli ultimi tre anni la classe è stata impegnata nei vari PCTO, come più avanti specificato in apposita sezione.

10. OBIETTIVI GENERALI

Il Consiglio di Classe ha perseguito e conseguito, con i corrispondenti esiti annotati a margine, i seguenti **obiettivi educativi**:

INDICATORI	M	S	D	B	O
1. Capacità di confronto con gli adulti				X	
2. Capacità di autovalutazione			x		
3. Responsabilizzazione					x
4. Collaborazione tra studenti e docenti				X	
5. Motivazione allo studio delle discipline			x		
6. Potenziamento delle capacità di imparare ad apprendere			x		
7. Potenziamento delle capacità espressive			x		
8. Potenziamento dell'acquisizione degli strumenti di base in tutte le discipline			x		
9. Potenziamento delle competenze comunicative			x		
10. Capacità di analisi			x		
11. Capacità di sintesi			x		
12. Capacità di valutazione			x		
13. Accrescimento dell'autonomia nello studio individuale			x		
14. Capacità di lavorare in equipe			x		
15. Ampliamento culturale			x		
16. Potenziamento capacità comunicativo - relazionale				x	
17. Conoscenza del lessico specifico delle discipline			x		
18. Utilizzo di capacità organizzativa			x		
19. Acquisizione di capacità di autonomia e di giudizio			x		
20. Organizzazione informazioni			x		
21. Conoscenze e competenze singole discipline			x		
22. Uso corretto di metodi e procedimenti			x		
23. Consapevolezza dei risultati raggiunti			x		

11. CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Economia Aziendale	De Salvatore Francesca	De Salvatore Francesca	De Salvatore Francesca
Economia Politica	Del Gaudio Matteo	Del Gaudio Matteo	Del Gaudio Matteo
Diritto	Del Gaudio Matteo	Del Gaudio Matteo	Del Gaudio Matteo
Matematica	Blumetti Vincenzo	Blumetti Vincenzo	Blumetti Vincenzo
Inglese	Nicoletti Marianna	Chiaromonte F.sco	Chiaromonte F.sco
Informatica	Cordasco Orazio	Barci Antonello	Nardi Barbara
Laboratorio di Informatica, Laboratorio di Economia Aziendale	Mulé Maria Giulia	Mulé Maria Giulia	Cicero Teresa
Francese	Petrelli Maria Maddalena	=====	=====
Italiano e Storia	Lippo Elisabetta	Lippo Elisabetta	Lippo Elisabetta
Religione	Spezzano Salvatore	Spezzano Salvatore	Faillace Francesco
Scienze Motorie e Sportive	Ripoli Ottavio	Ripoli Ottavio	Ripoli Ottavio

9

12. METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

MATERIE	Lezione frontale	Lavoro di gruppo ed intergruppo	Insegnamento individualizzato	Problem solving	Scoperta guidata
Religione	x	x			x
Italiano	x	x	x		x
Storia	x	x	x		x
Inglese	x	x	x	x	x
Matematica	x	x	x	x	x
Economia aziendale	x	x	x	x	x
Economia Politica	x	x	x	x	x
Diritto	x	x	x	x	x
Informatica	x	x	x	x	x
Scienze Motorie	x	x	x		x
Educazione Civica	x	x	x		x

13. TEMPI

La scansione della valutazione è stata suddivisa in due quadrimestri.

14. STRUMENTI DI VERIFICA

MATERIE	Colloquio	Interrogazione	Prove scritte tradizionali	Test		Prove pratiche o di laboratorio
				Strutturato	Semistrutt.	
Religione	X	X				
Italiano	X	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	X	
Inglese	X	X	X	X	X	X
Matematica	X	X	X	X	X	X
Economia Aziendale	X	X	X	X	X	X
Economia Politica	X	X	X	X	X	
Diritto	X	X	X	X	X	
Informatica	X	X	X	X	X	X
Scienze Motorie	X					X
Educazione Civica	X	X	X	X	X	

15. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe sulla base

- degli obiettivi didattici, educativi e formativi,
- degli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti per singole discipline,

tenendo conto

- dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei percorsi compiuti, dei progressi e dei livelli finali conseguiti;
- della sistematicità, continuità ed omogeneità dell'interesse dimostrato in classe, dell'impegno evidenziato nell'acquisizione, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di competenze, conoscenze e abilità;
- della eventuale partecipazione alle attività di recupero, intesa come interesse, impegno, rendimento e profitto conseguiti,
- del contesto della classe, inteso come profilo storicamente determinato, come clima didattico e come risultati medi;

ha valutato di ogni singolo alunno:

- i risultati oggettivi, espressi attraverso i giudizi e le proposte di voto dei singoli docenti,

- conseguiti nelle singole discipline, considerate tutte di pari dignità in ordine alla valenza formativa, seppur con particolare attenzione alle materie caratterizzanti il corso di studio;
- le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno scolastico e di quelli precedenti, nonché il metodo di studio, la capacità critica di analisi e di sintesi;
 - la globalità delle competenze e delle conoscenze acquisite;
 - le prospettive di crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale.

16. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO E/O ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

- in Rende, in data 24 gennaio 2023, alla X edizione di ORIENTACALABRIA 2023, la fiera per l'orientamento scolastico universitario e professionale post-diploma organizzata, in modalità a distanza, dall'associazione Aster Calabria, un sistema integrato di servizi e informazioni sul mondo dell'orientamento; la predisposizione di una mappa interattiva ha consentito ai partecipanti di navigare fra gli stand di tutti gli espositori collegati al mondo della formazione e del lavoro;
- presso l'Auditorium "La Fornace" in Trebisacce, il 28.2.2023, alla giornata di incontro con più agenzie educative ed esperti delle professioni "Orienta Filangieri", organizzato da questo Istituto e finalizzato ad illustrare le concrete prospettive nell'ambito dell'orientamento in uscita.

17. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

In applicazione delle relative disposizioni normative introdotte con la legge 107 del 2015, la classe è stata impegnata negli ultimi tre anni in specifici e pertinenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.leg.vo 15.5.2005 (già definiti di Alternanza Scuola-Lavoro, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784 della legge 145/2018), pianificati e attuati per stabilire la sistematica e più efficace convergenza dell'apprendimento e della formazione in aula ed in laboratorio con le esperienze formative acquisite presso enti e strutture aziendali presenti ed operanti nella realtà socio-economica del territorio.

Tanto premesso, e pur con gli impedimenti imprevedibilmente sopravvenuti a decorrere dal mese di ottobre 2020 a causa della nota emergenza epidemiologica da COVID-19, i percorsi svolti dalla classe nel corrente anno scolastico - e prima ancora al terzo e quarto anno - sono qui si seguito evidenziati.

III anno

Percorso, dal titolo "AB INFO APP", pianificato su complessive 64 ore così articolate:

1. Formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (12 ore)
2. Partecipazione su piattaforma digitale all'Internet Governance Forum, organizzato dalla Camera di Commercio di Cosenza e da Unioncamere/Infocamere, sotto l'egida dell'O.N.U. e con il patrocinio del Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione, per complessive 12 ore;
3. Corso WeCanJob fase 1 "Formazione e-learning", via web, in partenariato MIUR - Wecanjob srl (protocollo d'intesa n. 0002323 del 4.12.2017), sviluppato su una sequenza di argomenti volti ad introdurre gli studenti nel mondo del lavoro e delle professioni, e tesi a favorire la riflessione sulle proprie attitudini e inclinazioni, per complessive 20 ore;
4. Corso Cisco System, per la durata pianificata di 20 ore, sulle tecnologie e sulla gestione delle reti informatiche, parte integrante di un percorso di frequenza triennale della Cisco

Academy finalizzato al conseguimento finale da parte degli allievi di specifica certificazione CISCO.

5.

IV anno

Percorso dal titolo “ALLA SCOPERTA DELLA STATISTICA”, pianificato su complessive 60 ore, così articolate:

1. recupero formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (8 ore);
2. lezioni di statistica tenute via web da docenti del Dipartimento di Scienze Statistiche dell'UNICAL;
3. partecipazione in presenza a Report finale c/o UNICAL;
4. lezioni/attività curriculari specifiche e mirate per complessive 24 ore svolte dai docenti di Matematica, Economia Aziendale, Informatica ed Inglese.

V anno

Percorso dal titolo “INFORMATICA E AVVIAMENTO AL MONDO DELLE PROFESSIONI”, pianificato su 40 ore complessive, così articolate:

- 10 ore finalizzate all'orientamento in uscita, di cui 6 ore da svolgere in Rende (CS) partecipando alla X Edizione della Fiera OrientaCalabria - ASTER Calabria 2023, nonché ulteriori 4 ore di partecipazione a specifica iniziativa in via di organizzazione da parte dell'Istituto e riservata agli alunni di tutte le classi quarte e quinte;
- 30 ore da svolgere in adesione alle attività convenzionalmente offerte da CISCO SYSTEM, nell'ambito del corso IT Essentials volto a favorire l'acquisizione di certificate competenze nel settore dell'Information Technology ed avente ad oggetto nozioni fondamentali relative all'hardware e al software del computer, altresì riservando attenzione alla sicurezza, al networking e alle responsabilità dei professionisti dell'IT.

18. EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica di cui al D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, è stato definito dal Collegio dei Docenti il curricolo di tale nuova disciplina, indicando traguardi di competenza, gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento, in coerenza ed integrazione del curricolo d'istituto.

Per la quinta classe dell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali, la trattazione dei rispettivi nuclei concettuali della "Costituzione", dello "Sviluppo Sostenibile" e della "Cittadinanza Digitale", è stata trasversalmente ricondotta a tutte le discipline oggetto di studio e trasfusa nelle tre Unità Didattiche di Apprendimento che, corredate dalla pertinente griglia di valutazione, qui di seguito si riportano:

Titolo dell'u.d.a. n. 1	DALLA COMUNITÀ LOCALE ALLA COMUNITÀ GLOBALE <i>(NOI E GLI ALTRI)</i>
Contestualizzazione delle conoscenze	LA COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà.
Discipline coinvolte e contenuti trattati	
	DIRITTO - ECONOMIA AZIENDALE – STORIA – RELIGIONE (5h +5h+3h+2h)
Breve descrizione dei contenuti svolti	DIRITTO ✓ Il Comune e la sua organizzazione. ECONOMIA AZIENDALE Impresa etica ed eco-bilancio. STORIA ✓ La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie ✓ La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale. RELIGIONE Favorire e migliorare le condizioni di vita per il bene comune (Politica - L'economia – Relazioni - Etica del lavoro) in una etica globale.
Competenze disciplinari	Conoscenza delle implicazioni a livello territoriale del principio del decentramento autonomistico dei poteri di cui all'art. 5 della Costituzione Repubblicana, e capacità di coglierne le relative implicazioni, assumendo consapevole contezza delle funzioni, dei poteri e dell'organizzazione interna del Comune, quale ente territoriale di più immediato, diretto e ravvicinato contatto per il cittadino. Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni. - Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo. Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.
Metodologia didattica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione Frontale ○ FlippedClassroom

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Cooperative learning ○ Debate <p><i>Strumenti didattici utilizzati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Libro di testo ○ Materiale multimediale fruito attraverso la LIM e la Classroom
--	--

Titolo dell'u.d.a. n. 2	<p>VERSO IL FUTURO: TURISMO, CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI (NOI E IL FUTURO DEL PIANETA)</p>
Contestualizzazione delle conoscenze	<p>LO SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>
<p>Discipline coinvolte e contenuti trattati</p>	
SIA	<p>ECONOMIA POLITICA – SCIENZE MOTORIE – INGLESE (4h+2h+3h)</p>
Breve descrizione dei contenuti svolti	<p>ECONOMIA POLITICA Le funzioni della Regione in materia di prevenzione e tutela dai rischi di inquinamento, in particolare nelle aree metropolitane.</p> <p>INGLESE Sustainable cities</p> <p>SCIENZE MOTORIE Sport sostenibile: l'esercizio fisico diventa eco-friendly</p>
Competenze disciplinari	<p>Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030.</p> <p>Saper localizzare le regioni</p> <p>Riconoscere l'efficacia delle iniziative volte a favorire l'economia</p>
Metodologia didattica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione Frontale ○ FlippedClassroom ○ Cooperative learning ○ Debate <p><i>Strumenti didattici utilizzati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Libro di testo ○ Materiale multimediale fruito attraverso la LIM e la Classroom

Titolo dell'u.d.a. n. 3	<p>LE TRAPPOLE DEL WEB (NOI E IL MONDO DIGITALE)</p>
Contestualizzazione delle conoscenze	<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>

Discipline coinvolte e contenuti trattati	
	INFORMATICA – MATEMATICA – ITALIANO (3h+3h+3h)
Breve descrizione dei contenuti svolti	<p>INFORMATICA Privacy e trattamento dei dati, codice amministrazione digitale, l'identità digitale (lo SPID)</p> <p>MATEMATICA L' interazione della matematica con le competenze digitali non sarà rivolta esclusivamente all'uso di strumenti specifici, ma ai bisogni di ogni cittadino della società dell'informazione e comunicazione (cittadino smart): bisogno di essere informato, bisogno di interagire, di esprimersi, di protezione, di gestire situazioni problematiche connesse agli strumenti tecnologici ed ambienti digitali. La disciplina terrà conto, delle 5 aree in cui le 21 competenze specifiche della cittadinanza digitale sono organizzate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. INFORMAZIONE: identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare dati a disposizione e le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo. 2. COMUNICAZIONE: comunicare in ambienti digitali condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti. 3. CREAZIONE DI CONTENUTI: creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze. 4. SICUREZZA: protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile. 5. PROBLEM-SOLVING: identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni sui processi di risoluzione e sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui. <p>In particolare la terza e quarta area saranno integrate ed approfondite durante le ore specifiche di informatica.</p> <p>ITALIANO Informazione trasparente e manipolazione dell'informazione: le fake news.</p>
Competenze disciplinari	<p>Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un adeguato codice comportamentale</p> <p>Promuovere la partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie Sensibilizzare gli studenti sul valore della privacy, al fine di diffondere la cultura del rispetto della persona.</p> <p>Individuare regole di copyright e licenze da applicare a dati, informazioni digitali e contenuti.</p>

Metodologia didattica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione Frontale ○ Flipped Classroom ○ Cooperative learning ○ Debate <p>Strumenti didattici utilizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Libro di testo ○ Materiale multimediale fruito attraverso la LIM e la Classroom
-----------------------	--

GRIGLIE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE SOMMATIVA

DA 1 A 4	Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative. L'applicazione delle stesse presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. L'abilità di svolgere compiti e risolvere non risulta autonoma. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro; l'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.
5	Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle stesse presenta errori e scarsa consapevolezza e necessita di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise
6	Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative. La corretta applicazione delle stesse necessita di assiduo esercizio e di supporto del docente o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto, si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte dei docenti.
7	Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione delle stesse è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e di tanto in tanto bisognevole di esercizio. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva

	positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.
8	Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione delle stesse è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.
9	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare
10	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.

19. DISCIPLINA: RELIGIONE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe ha partecipato al dialogo educativo-didattico e ai valori etici e religiosi con interesse ed impegno mostrando, nelle varie problematiche poca criticità ed interiorizzazione dei messaggi. La frequenza irregolare non ha consentito l'approfondimento di alcune tematiche. Conoscenze, competenze e capacità risultano, nell'insieme, ottimi, perché gli allievi conoscono i contenuti essenziali, del cattolicesimo nella consapevolezza dei principi e dei valori etico-morali.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

Ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico.

Conoscere i contenuti essenziali del cattolicesimo e una conoscenza delle varie forme di linguaggio e consapevolezza dei principi e valori etico - morale.

Abilità:

Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso.

Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

Gli allievi sono capaci di riconoscere il ruolo del cristianesimo nella società civile italiana ed europea. Maturazione e capacità di confronto e di criticità nelle diverse attività cognitive, linguistiche, innovative e alternative.

Competenze:

Saper individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per il cammino interreligioso. Saper distinguere gli elementi fondamentali del Cristianesimo dell'Ebraismo e dell'Islam. Saper analizzare espressioni e termini religiosi, esprimendo valutazioni personali ma non sempre adeguatamente motivate.

CONTENUTI TRATTATI

Le religioni nel mondo;
Le religioni monoteiste Ebraismo;
Il Cristianesimo a confronto con le altre religioni;
La Religione Islamica;
Il Dogma dell'Immacolata concezione,
La Convivenza tra il bene e il male,
Una Politica per l'uomo;
Un Ambiente per l'uomo;
La Solidarietà;
Una Economia per l'uomo;
La Pace;
Il Razzismo;
La Pasqua Ebraica e quella Cristiana hanno lo stesso significato?

Una scienza per l'uomo
 I principi di bioetica;
 Biotecnologie e OGM;
 La clonazione;
 La fecondazione assistita;
 L'aborto;
 L'Eutanasia;
 La Famiglia

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

I metodi di insegnamento privilegiati sono esperienziali-induttivi per mezzo dei quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti a un apprendimento attivo e significativo
 (Brevissime lezioni frontali-lavori di gruppo – ricerche - dibattiti – letture di documenti)

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo - Dispense;
 Fotocopie - Sussidi audiovisivi-Documenti;
 Il Concilio Vaticano II°;
 Bibbia; Encicliche; Riviste

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Prove d'ingresso orali; Frequenza e caratteristiche delle verifiche: orali e scritte -iniziative di sostegno e di approfondimento.

Domande flash;

Per quanto riguarda la valutazione si terrà conto del livello di conoscenze e competenze raggiunto.

Nella valutazione, inoltre, si porrà particolare attenzione alla partecipazione attiva al dialogo educativo.

Per la valutazione si terrà conto della tabella adottata nei dipartimenti.

Griglia di valutazione IRC

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
INSUFFICIENTE (voto): 1-3	Nulla Lo studente costantemente si rifiuta di partecipare	Disorganiche Lo studente possiede pochissime conoscenze e non è in grado di utilizzarle	Inconsistenti Lo studente non presenta competenze specifiche
SCARSO (voto 4)	Inadeguata Gli interventi dello studente non sono pertinenti rispetto al compito richiesto	Superficiali Lo studente possiede solo alcuni contenuti che non sempre utilizza in modo adeguato	Incerte Lo studente esplicita a volte alcune competenze
MEDIOCRE	Passiva	Frammentarie	Sporadiche

(voto 5)	Lo studente non sempre si coinvolge nel dialogo educativo	Lo studente possiede una parte dei contenuti che utilizza in modo sporadico	Lo studente manifesta alcune competenze
SUFFICIENTE (voto 6)	Scolastica Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Generiche Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	Essenziali Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali
DISCRETO (voto 7)	Adeguate Prevalgono nello studente, momenti di pieno coinvolgimento	Adeguate Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti	Pertinenti Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze
BUONO (voto 8)	Attiva Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti, utilizzando ulteriori fonti	Corrette Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli	Precise Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze
DISTINTO (voto 9)	Costruttiva Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale, attivo e costruttivo	Approfondite Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita con esposizione sicura ed articolata	Consolidate Lo studente sa utilizzare, nella personale ricerca sul senso della vita, i modelli interpretativi della religione cattolica
OTTIMO (voto 10)	Creativa Gli interventi dello studente sono propositivi e di stimolo alla classe	Critiche Lo studente padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare	Complete Lo studente è in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre Religione

20. DISCIPLINA: ITALIANO

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe non ha avuto discontinuità didattica; sono stati trattati argomenti relativi alla programmazione prevista e la classe ha mostrato interesse, partecipazione e una certa continuità di frequenza alle lezioni. La maggior parte della classe ha mostrato di possedere grandi capacità di sintesi e di risposta in termini di acquisizione di conoscenze e competenze, e comunque nel complesso tutti hanno raggiunto almeno gli obiettivi minimi. E' comunque da evidenziare che nella classe vi sono alcuni elementi di vera eccellenza nella disciplina.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

- ricavare le informazioni principali di un testo non complesso di tipo narrativo o disciplinare;
- ricavare le informazioni implicite da un testo non complesso;
- riconoscere le parole non note, ricavarne il significato dal contesto, cercarlo sul vocabolario, assegnare ad una parola il significato esatto, nel contesto dato;
- mettere in rapporto il testo con la propria esperienza;
- Potenziare il piacere per la lettura.

Abilità:

- saper fare revisioni sul testo;
- cogliere l'idea centrale di un testo;
- riconoscere il tipo di testo;
- riconoscere alcuni generi letterari (racconto realistico, comico, giallo, fantastico, testo poetico...);
- dividere il testo in sequenze e sintetizzarle, con la guida dell'insegnante;

Competenze:

- produrre vari tipi di testi, strutturati in modo abbastanza organico e coerente, sviluppando schemi dati;
- produrre testi con ortografia e grammatica abbastanza corrette;
- ideare testi pertinenti, intorno ad un'idea centrale;
- rispettare le principali regole grammaticali;
- ampliare il vocabolario e ridurre i termini generici, ambigui e le ripetizioni;
- effettuare una correzione guidata, attraverso la revisione del proprio testo.

CONTENUTI TRATTATI

MODULO A:

- Unità Didattica 2 Il Naturalismo e Il verismo italiano di fine '800:
- Unità Didattica 3 G. Verga: il suo tempo, la vita e l'opera: Il Ciclo dei Vinti: "*Malavoglia*";
- Unità Didattica: 4 Il Decadentismo:
- Unità Didattica 5 G. Pascoli: il suo tempo, la vita e l'opera; "*Myricae; X Agosto*"
- Unità Didattica 6 G. D'Annunzio: il suo tempo, la vita e l'opera; "*La Pioggia nel Pineto*" da *Alcyone, Il Notturmo, Il Piacere, Le Vergini delle Rocce*;

MODULO B:

- Unità Didattica 1 Gli sviluppi della prosa del primo Novecento:
- Unità Didattica 2 I. Svevo: il suo tempo, la vita e l'opera:
"La Coscienza di Zeno";
- Unità Didattica 3 L. Pirandello: il suo tempo, la vita e l'opera
Da "Uno, Nessuno, Centomila": *Mia Moglie e il Mio Naso*;
- Unità Didattica 4 La grande poesia del XX secolo: l'Ermetismo:
- Unità Didattica 5 G. Ungaretti: il suo tempo, la vita e l'opera: da L'Allegria: "Fratelli, Soldati, Mattina";
- Unità Didattica 6 E. Montale: il suo tempo, la vita e l'opera: "Spesso il Male di Vivere che ho Incontrato" da *Ossi di Seppia*; "I limoni", "Non Chiederci Parola"
- Unità Didattica 7 S. Quasimodo: il suo tempo, la vita e l'opera: "Ed è Subito Sera";

MODULO C:

- Unità Didattica 1 La letteratura Neorealistica del XX secolo.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Lezioni frontali e partecipate
Libri – Filmografia Varia

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di Testo: I Colori della Letteratura - Carnero - Iannacone - 3° Volume - Giunti TVP - Treccani

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Compiti scritti in classe, Interrogazioni orali, domande dal posto, colloqui.
Griglie valutazione: in allegato e a seguire la presente scheda.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO - Tipologia A

Competenze	Livello e punteggio	Punteggi	Peso TOT
Comprensione	<p>- Dimostra di comprendere perfettamente il testo e soddisfa pienamente le richieste (p.5) - Dimostra di comprendere discretamente il testo e le richieste sono complessivamente soddisfatte (p.4) - Dimostra di comprendere il testo nelle sue linee essenziali (soglia di sufficienza; p.3) - Ha alcune difficoltà nella comprensione del testo (p.2) - Non comprende affatto il testo (p.1)</p>	2	
Analisi	<p>- Risponde alle domande in modo completo e documentato (p.5) - Risponde alle domande in modo approfondito (p.4) - Risponde alle richieste in modo semplice (soglia di sufficienza; p.3)</p> <p>- Risponde alle richieste in modo approssimativo (p.2) - Non risponde alle richieste in modo pertinente (p.1)</p>	3	
Approfondimenti	<p>- Risponde alla/e richiesta/e dimostrando conoscenze complete e personali (p.5) - Risponde alla/e richiesta/e dimostrando conoscenze precise e puntuali (p.4)</p> <p>- Risponde alla/e richiesta/e in modo semplice ma pertinente, dimostrando conoscenze accettabili (soglia di sufficienza; p.3) - Risponde alla/e richiesta/e in modo parziale (p.2) - Risponde alla/e richiesta/e in modo estremamente lacunoso (p.1)</p>	2	
Correttezza ortografica e morfo-sintattica	<p>- Testo coeso e corretto (p.5) - Testo coeso e complessivamente corretto, nonostante qualche imprecisione (p.4) - Testo abbastanza coeso, con qualche errore (soglia di sufficienza; p.3) - Testo con frequenti errori (p.2) - Testo gravemente scorretto (p.1)</p>	2	
Lessico	<p>- Lessico ricco, vario ed efficace (p.5) - Lessico appropriato (p.4) - Lessico semplice, ma adeguato, nonostante alcune imprecisioni (soglia di sufficienza; p.3) - Lessico improprio e/o ripetitivo (p.2) - Lessico molto scorretto (p.1)</p>	1	
PUNTEGGIO TOTALE			23

Corrispondenza punteggio-voto in ventesimi

Voto in decimi: si divide il punteggio totale per 5 VOTO: N. B.: I pesi, gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia di valutazione hanno valore indicativo e possono

essere modificati in ragione della classe, dei contenuti della prova e degli obiettivi che si vogliono conseguire. 40

Punti	10-11	12-13	14-15	16-18	19-20	21-23	24-26	27-29	30-31	32-33	34-35	36-38	39-40	41-43	44-45	46-48	49-50
Voto	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO - Tipologia B

Competenze	Livello e punteggio	Punteggio	Peso	TOT
Comprensione e interpretazione del testo di partenza	- Comprende pienamente il testo in tutte le sue parti (p. 5); - Comprende correttamente la maggior parte del testo (p. 4); - Comprende complessivamente il testo, ma talvolta fraintende alcuni concetti (soglia di sufficienza; p. 3); - Comprende parzialmente il testo (p. 2); - Non comprende il testo (p.1).	<u>2</u>		
Riconoscimento struttura argomentativa	- Riconosce perfettamente la struttura argomentativa (p. 5); - Riconosce discretamente la struttura argomentativa (p. 4); - Riconosce in parte la struttura argomentativa (soglia di suff.; p. 3); - Riconosce solo alcuni aspetti della struttura argomentativa (p. 2); - Non riconosce alcun elemento della struttura argomentativa (p.1).	<u>1</u>		<u>24</u>
Capacità argomentativa	- Espone una tesi chiara con argomentazioni approfondite (p.5) - Espone una tesi ben argomentata (p.4) - Espone una tesi chiara con argomentazioni semplici e coerenti (soglia di sufficienza; p.3) - Espone una tesi poco chiara, con argomenti poco coerenti oppure espone una tesi chiara ma non sostenuta da argomentazioni (p.2) - Non è individuabile una tesi e l' argomentazione è confusa (p.1)	<u>3</u>		
Struttura del testo	- Testo perfettamente coerente e coeso (p. 5); - Testo abbastanza coerente e coeso (p. 4); - Testo con qualche errore di coerenza e/o coesione (soglia di sufficienza; p. 3); - Testo con frequenti errori di coerenza e/o coesione (p.2); - Testo gravemente scorretto sotto il profilo della coerenza e coesione (p. 1).	<u>1</u>		
Correttezza ortografica e	- Testo corretto (p.5) - Testo complessivamente corretto, nonostante qualche imprecisione (p.4) -	<u>2</u>		

morfo-sintattica	Testo con qualche errore (soglia di suff. ; p.3) - Testo con frequenti errori (p.2) - Testo gravemente scorretto (p.1)	
Lessico	- Lessico ricco, vario ed efficace (p.5) - Lessico appropriato (p.4) - Lessico semplice, ma adeguato, nonostante alcune imprecisioni (soglia di sufficienza; p.3) - Lessico improprio e/o ripetitivo (p.2) - Lessico molto scorretto (p.1)	1

PUNTEGGIO TOTALE

Corrispondenza punteggio-voto in ventesimi

Voto in decimi: si divide il punteggio totale per 5 VOTO: N. B.: I pesi, gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia di valutazione hanno valore indicativo e possono essere modificati in ragione della classe, dei contenuti della prova e degli obiettivi che si vogliono conseguire.

Punti	10-11	12-13	14-15	16-18	19-20	21-23	24-26	27-29	30-31	32-33	34-35	36-38	39-40	41-43	44-45	46-48	49-50
Voto	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO - Tipologia C

Competenze	Livello e punteggio	Punteggi	Peso TOT
Aderenza al tema e rispetto della traccia	- Aderisce in modo approfondito e critico al tema proposto (p.5) - Aderisce in modo completo al tema (p.4) - Aderisce in modo essenziale ma corretto al tema (soglia di suff. ; p.3) - Aderisce in modo parziale al tema (p.2) - Non aderisce al tema proposto (p.1)	2	
Capacità argomentativa (contenuto)	- Espone una tesi chiara, con argomentazioni approfondite (p.5) - Espone una tesi ben argomentata (p.4) - Espone una tesi chiara, con argomentazioni semplici e coerenti (soglia di sufficienza; p.3) - Espone una tesi poco chiara, con argomenti poco coerenti oppure espone una tesi chiara ma non sostenuta da argomentazioni (p.2) - Non è individuabile una tesi e l' argomentazione è confusa (p.1)	3	
Struttura del testo	- Testo perfettamente coerente e coeso (p. 5); - Testo abbastanza coerente e coeso (p. 4); - Testo con qualche errore di coerenza e/o coesione (soglia di suff. ; p. 3); - Testo con frequenti errori di	2	

coerenza e/o coesione (p.2); - Testo molto scorretto sotto il profilo della coerenza e coesione (p. 1).

Correttezza ortografica e morfo-sintattica - Testo corretto (p.5) - Testo complessivamente corretto, nonostante qualche imprecisione (p.4) - Testo con qualche errore (soglia di sufficienza; p.3) - Testo con frequenti errori (p.2) - Testo gravemente scorretto (p.1) 2

Lessico - Lessico ricco, vario ed efficace (p.5) - Lessico appropriato (p.4) - Lessico semplice, ma adeguato, nonostante alcune imprecisioni (soglia di sufficienza; p.3) - Lessico improprio e/o ripetitivo (p.2) - Lessico molto scorretto (p.1) 1

PUNTEGGIO TOTALE

Corrispondenza punteggio-voto in ventesimi

Voto in decimi: si divide il punteggio totale per 5 VOTO: N. B.: I pesi, gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia di valutazione hanno valore indicativo e possono

essere modificati in ragione della classe, dei contenuti della prova e degli obiettivi che si vogliono conseguire.

Punti	10-	12-	14-	16-	19-	21-	24-	27-	30-	32-	34-	36-	39-	41-	44-	46-	49-
	11	13	15	18	20	23	26	29	31	33	35	38	40	43	45	48	50

Voto	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
------	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE - VERIFICHE ORALI

Voto Descrizione

1-2 L' alunno dimostra di non aver acquisito nessuna abilità, né competenza, né conoscenza.

3-4 L' alunno dimostra di avere una conoscenza assai lacunosa e frammentaria degli argomenti trattati, comprende in minima parte o superficialmente i problemi posti, non sa proporre risposte e/o soluzioni pertinenti; si esprime in modo scorretto ed improprio.

5 L' alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi fondamentali della disciplina; non comprende appieno i problemi proposti, propone risposte e/o soluzioni parziali o incoerenti, espone in maniera imprecisa, con scarsa capacità di analisi; si avvale prevalentemente di capacità mnemoniche.

6 L' alunno dimostra di conoscere gli argomenti fondamentali della disciplina, comprende i problemi proposti e sa proporre soluzioni, anche se talvolta deve

essere guidato; espone in modo semplice, corretto ed adeguato.

7 L' alunno conosce gli argomenti trattati in modo completo; comprende, risolve e rielabora i problemi proposti; espone in modo chiaro, corretto, appropriato e sequenziale.

8 L' alunno conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito, risolve con sicurezza i problemi proposti e ne espone le soluzioni in modo preciso e puntuale, introducendo elementi di riflessione personale.

9-10 L' alunno conosce gli argomenti in modo ampio, approfondito e critico, dimostrando autonomia nell' acquisizione dei contenuti; risolve con sicurezza e completa autonomia i problemi proposti e ne espone le soluzioni in modo preciso, appropriato e puntuale, arricchendole di riflessioni personali, anche a carattere interdisciplinare.

21. DISCIPLINA: STORIA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe non ha avuto discontinuità didattica; sono stati trattati argomenti relativi alla programmazione prevista e la classe ha mostrato interesse partecipazione e una certa continuità di frequenza alle lezioni. Non tutti gli allievi hanno mostrato di possedere grandi capacità di sintesi e di risposta in termini di acquisizione di conoscenze e competenze, anche se nel complesso tutti hanno raggiunto almeno gli obiettivi minimi. E' comunque da evidenziare che nella classe vi sono alcuni elementi di vera eccellenza nella disciplina.

27

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

OBIETTIVI GENERALI:

L'acquisizione di idonee indicazioni sulle principali tematiche storico-politiche

Utilizzo delle conoscenze storiche per comprendere il presente.

Rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite.

Tuttavia, qualche alunno, a causa di una discontinua frequenza, ha raggiunto i succitati obiettivi in maniera frammentaria.

CONTENUTI TRATTATI

MODULO1: L'età giolittiana e l'Europa prima della guerra. La prima guerra mondiale e il difficile dopoguerra.

U. D. 1: L'età giolittiana e l'Europa prima della guerra.

La prima guerra mondiale.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.

U. D. 2: La Rivoluzione russa e la fine della guerra.

U. D. 3: L'Europa e il mondo dopo il conflitto.

U. D. 4: Gli Stati Uniti e la crisi del '29. Gli Stati Uniti e il "New Deal" rooseveltiano.

MODULO 2: L'età dei totalitarismi.

U. D. 1: Regimi totalitari e società di massa.

U. D. 2: Il regime al potere e l'inizio della dittatura.

U. D. 3: Il regime fascista.

U. D. 4: La crisi della Germania repubblicana e il nazismo.
U. D. 5: Verso la seconda guerra mondiale. La Russia di Stalin
U. D. 6: La seconda guerra mondiale.

MODULO 3: Il mondo bipolare: dalla “guerra fredda” alla distensione.

U. D. 1: Le due superpotenze e il sistema bipolare.
U. D. 2: Il secondo dopoguerra.

METODOLGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Lezioni frontali e partecipate
Libri – Filmografia Varia

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: La storia in cento lezioni - Brancati

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Interrogazioni orali, domande dal posto, colloqui.

Le griglie di valutazione sono le stesse delle prove orali di Italiano, a precedere riportate.

22. DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe V B S.I.A mi è stata assegnata al quarto anno ed è composta da 16 alunni: 10 ragazzi e 6 ragazze, tutti provenienti dalla classe IV B S.I.A. La maggioranza degli alunni è composta da studenti pendolari provenienti dai paesi limitrofi.

Durante l'intero percorso scolastico la classe, nel suo complesso, ha evidenziato comportamenti complessivamente corretti nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti e di tutto il personale della scuola, in un clima abbastanza collaborativo.

Alcuni alunni hanno partecipato al dialogo educativo con interesse e una certa vivacità intellettuale, facendo registrare un buon impegno nello studio a casa; tuttavia, una parte consistente della classe ha evidenziato, soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico, lacune di base e una certa carenza di motivazioni. L'integrazione e la socializzazione all'interno della classe è risultata, nel complesso, buona. Ciò premesso, al suo interno, la classe si differenzia per l'applicazione e la continuità dimostrata nello studio e quindi anche per i risultati conseguiti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

Alcuni allievi sono in grado di leggere, analizzare e comprendere gli argomenti oggetto dei vari moduli. Essi sanno utilizzare sia il lessico noto che quello più specifico del commercio. Possiedono, inoltre, un'accettabile competenza orale e scritta per esprimere e descrivere concetti e tematiche inerenti ai contenuti trattati. Hanno acquisito una sufficiente comprensione degli

argomenti svolti. Il resto della classe si limita alla conoscenza dei contenuti minimi mostrando insicurezze ed incertezze nell'esposizione.

Abilità:

Gli alunni comprendono e riconoscono il significato di parole ed espressioni, soprattutto del settore d'indirizzo. Non comprendono in maniera globale, con discreta autonomia, testi scritti di diversa tipologia relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Sono in grado di reperire informazioni e documenti in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti mostrando la capacità di comprendere messaggi, leggere e comprendere testi a seconda delle esigenze individuali.

Competenze:

Gli alunni mostrano capacità di utilizzare filtrare creare, programmare, valutare e condividere contenuti digitali. Individuano le proprie capacità di concentrarsi e di prendere decisioni, lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma. Si impegnano efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Esprimono e interpretano idee figurative, esperienze ed emozioni con empatia. Sintetizzano e colgono le sequenze in ordine logico e coeso. Sono in grado di scrivere testi di tipo diverso anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. Riescono ad utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un prodotto in lingua straniera e a comunicare in forma scritta in tutta una serie di situazioni adattando la propria comunicazione scritta in funzione della situazione. Organizzano il proprio apprendimento cercando sostegno quando opportuno. Sanno sviluppare argomenti e partecipano in modo costruttivo alle attività della comunità. Ascoltano, applicando tecniche di supporto alla comprensione, producendo testi da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. Sono in grado di sostenere conversazioni su argomenti semplici e fornire informazioni di tipo professionale e non.

CONTENUTI TRATTATI

U.d.A n.° 1 Banking and Finance

- Banking services: business accounts- loans - overdrafts and mortgages.
- Online banking
- The Stock Exchange

U.d.A n.° 2 The market and the marketing

- What is marketing?
- Market segmentation
- Market research: quantitative and qualitative data
- E-marketing – the 5S's framework
- E- commerce

U.d.A. n.° 3 Business, Finance and marketing

- The EU
- Who's who in the European Union : the European council - the European Parliament - the Council of the European Union - the European commission - the Court of Justice – the European Central Bank.

U.d.A n.° 4 Business, finance and marketing

- Globalisation – what is globalisation? Advantages and disadvantages
- The multinationals

U.d.A n° 6 Business ethics and green economy

- Sustainable trade
- Sustainable business
- Ethical banking
- Ethical investments

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Si è adottato il metodo finalizzato a far apprendere la lingua in modo concreto ed operativo. Si è fatto uso del libro di testo, integrato con mappe concettuali preparate dal docente. I vari argomenti sono stati prima esposti alla classe oralmente, poi sono stati letti, analizzati, semplificati ed anche schematizzati: dopo aver fornito agli studenti la definizione dell'argomento, si è arricchito il glossario con termini ed espressioni adeguati al tipo di e-mail da redigere o da decodificare attraverso letture e comprensioni dei testi. Detto lessico è stato in seguito inserito in contesti comunicativi significativi al fine di inviare messaggi orali e scritti autonomi. Molta attenzione è stata rivolta alla correttezza linguistica e lessicale. È stata data molta importanza ad un lavoro continuo di esercitazioni sia scritte che orali, sia in classe che a casa allo scopo di interiorizzare e padroneggiare il lessico, le strutture, la sintassi e la fraseologia tipici delle funzioni oggetto di studio.

Si è fatto ricorso a lezioni di tipo frontale ed interattivo. Il recupero è stato attuato in itinere ritornando sui vari argomenti con modalità diverse nonché con sintesi e lavori individualizzati.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: **BUSINESS EXPERT**– F. Bentini, B. Bettinelli, K. O'Malley – Ed. PEARSON LONGMAN
- Materiali dal web
- Appunti e mappe concettuali
- Vocabolario

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Sono stati effettuati n. 3 test scritti con tipologia sia mista che a risposta aperta, miranti a verificare la capacità di lettura, di conoscenza dei contenuti e di produzione scritta mediante lessico e terminologia settoriali.

Le verifiche orali sono avvenute sotto forma di colloqui atti a verificare le abilità di Listening e Speaking sia in ambito settoriale che in situazioni di vita quotidiana.

Griglie valutazione

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Punteggio		Descrizione
INDICATORI	TOT PUNTI	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
1. Comprensione e sviluppo della traccia	10	<i>Ha compreso e sviluppato la traccia in modo</i> 10 = completo, ampio, articolato 9 = completo, ampio 8 = buono, soddisfacente 7 = sostanziale/ discreto 6 = essenziale 5 = parziale 4 = limitato 1-2-3-scarso
2. Produzione della lingua	10	<i>Ha composto la lettera con espressioni</i> 10 = appropriate, coese, personali 9 = appropriate 8 = pertinenti 7 = adeguate 6 = semplici, essenziali 5 = parzialmente appropriate 4 = inadeguate 1-2-3- scarso
3. Uso delle funzioni e delle strutture linguistiche di base	10	<i>Ha usato un linguaggio</i> 10= ricco, ben strutturato, corretto 9 = ampio e corretto 8 = chiaro, abbastanza corretto 7 = sostanzialmente corretto 6 = accettabile 5 = poco corretto 4 = poco comprensibile 1-2-3- scarso
INDICATORI VALUTAZIONE ORALE	TOT PUNTI	CRITERI DI ATTRIBUZIONE VOTO VALUTAZIONE ORALE
1. Pronuncia e intonazione	10	<i>10 = corrette e vicine ai modelli nativi</i> <i>9 = corrette o con lievi imprecisioni</i> <i>8 = abbastanza corrette</i> <i>7 = discrete</i> <i>6 = accettabili</i> <i>5 = parzialmente corrette</i> <i>4 = inadeguate</i> <i>1-2-3- scarsa</i>
2. Accuracy (accuratezza / correttezza lessicale e grammaticale)	10	<i>10 = completa</i> <i>9 = con lievi imprecisioni</i> <i>8 = buona</i> <i>7 = discreta</i> <i>6 = essenziale</i> <i>5 = parziale</i> <i>4 = insufficiente</i> <i>1-2-3 scarsa</i>

3. Fluency (scioltezza ed efficacia comunicativa)	10	<p>10= <i>complete e sicure</i> 9 = <i>complete</i> 8 = <i>buone</i> 7 = <i>discrete</i> 6 = <i>essenziali</i> 5 = <i>parziali</i> 4 = <i>limitate</i> 1-2-3- <i>scarsa</i></p>
---	----	--

DESCRITTORI CORREZIONE COMPITI

- Capacità di sintesi
- Corretto uso dell'ortografia
- Corretto uso delle strutture morfo-sintattiche
- Aderenza alla traccia
- Corretto uso della lingua adeguato alla situazione comunicativa
- Coesione e coerenza espressiva
- Correttezza formale
- Corretto uso delle espressioni specifiche
- Originalità e varietà della lingua
- Corretta applicazione delle regole grammaticali
- Conoscenza del lessico appropriato
- Corretta esposizione del concetto in lingua
- Corretto uso dei connettivi
- Capacità di comunicare in maniera opportuna

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, COMPETENZA E CAPACITA'

PRIMO LIVELLO: nessuna o scarsa conoscenza della disciplina; disinteresse per lo studio e le attività della Scuola; frequenza molto discontinua.

SECONDO LIVELLO: frammentaria conoscenza della disciplina, difficoltà a cogliere il senso di un'informazione; espressione molto approssimativa, con lessico decisamente povero; analisi confusa e sintesi piuttosto inconsistente.

TERZO LIVELLO: perseguimento parziale degli obiettivi programmati comprensione difficoltosa dei contenuti disciplinari, resi in maniera approssimativa ed incerta o superficiale analisi di un insieme (argomento, documento, testo).

QUARTO LIVELLO (sufficienza): possesso dei contenuti essenziali della disciplina; capacità di cogliere abbastanza correttamente il senso di un'informazione e di renderla con lessico appropriato e in forma generalmente corretta; capacità di individuare in modo essenziale gli elementi costitutivi di un insieme e di pervenire a sintesi coerenti.

QUINTO LIVELLO: conoscenza piuttosto approfondita dei contenuti disciplinari, utilizzati in maniera autonoma e con linguaggio sicuro e preciso; capacità di effettuare analisi e sintesi generalmente complete.

SESTO LIVELLO: conoscenza approfondita e coordinata dei contenuti disciplinari, utilizzati con sicurezza, precisione, autonomia e capacità di effettuare collegamenti; capacità di effettuare analisi articolate e sintesi significative, evidenziando il possesso di senso critico.

SETTIMO LIVELLO: conoscenza disciplinare approfondita, articolata ed ampliata; comprensione eccellente dei contenuti, rielaborati in forma autonoma e personale e resi con lessico ricco e diversificato; notevole capacità di trasferire in altri contesti ed ambiti disciplinari strutture, lessico, forme e linguaggi propri di una singola disciplina; elevata capacità di individuare in un insieme tutti gli elementi costitutivi e di ricomporli in una sintesi originale.

SCARSO	(voto 2-3)	1° livello
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	(voto 4)	2° livello
INSUFFICIENTE	(voto 5)	3° livello
SUFFICIENTE	(voto 6)	4° livello
DISCRETO	(voto 7)	5° livello
BUONO	(voto 8)	6° livello
OTTIMO	(voto 9-10)	7° livello

23. DISCIPLINA: MATEMATICA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe, formata da 16 alunni numero che pur permettendo una gestione ottimale della classe specialmente sotto l'aspetto didattico, non è stato, molto spesso, possibile per l'atteggiamento poco partecipativo della classe. La partecipazione al dialogo educativo è stata non del tutto adeguata, in genere, con interesse poco continuo, la frequenza è stata, nella norma, adeguata per quasi tutti gli alunni, solo alcuni hanno fatto registrare qualche assenza di troppo. L'impegno non supportato da uno studio continuo non ha permesso di raggiungere dei risultati elevati. In ogni caso il livello medio della classe può considerarsi meno che sufficiente tant'è che la classe nel suo complesso è risultata piatta ad livello quasi insufficiente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

OBIETTIVI GENERALI:

Gli obiettivi programmati non sono stati raggiunti in misura sufficiente da ciascun alunno, come risulterà più dettagliatamente dai voti che saranno attribuiti in sede di scrutinio finale.

CONOSCENZE :

Funzione della domanda

Funzione dell'Offerta e Prezzo di Equilibrio

Funzione Costo, Ricavo e Profitto

Concetti generali di funzioni in due variabili

Funzioni Economiche in due variabili

ABLITA' :

Saper analizzare e discutere una funzione economica;
Saper calcolare i punti di Min. e Max. liberi e vincolati;
Saper discutere una funzione Economica in due variabili

COMPETENZE :

Saper analizzare situazioni problematiche e saper fare delle scelte anche con l'ausilio di grafici in campo economico;
Saper riconoscere le regole della logica e del corretto ragionare;
Saper matematizzare semplici situazioni problematiche attraverso i formalismi Matematici introdotti

CONTENUTI TRATTATI

**UDA 1: APPLICAZIONE DELL'ANALISI MATEMATICA
ALL' ECONOMIA**

U.D. 0: Azzeramento : Limiti e Derivate
U.D. 1: Funzione Marginale ed Elasticità di una funzione in una variabile
U.D. 2: Funzione della Domanda dell'Offerta in una variabile
U.D. 3: Funzione Costi di produzione in una variabile
U.D. 4: Funzione Ricavo e Profitto in una variabile

UDA 2: ANALISI INFINITESIMALE:

LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI E LE APPLICAZIONI IN ECONOMIA.

U. D. 1: Funzioni reali di due variabili reali.

Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili
Definizione di funzione reale di due variabili reali
Definizione di dominio di una funzione reale di due variabili reali
Ricerca del dominio di una funzione di due variabili reali (graficamente)
Le Linee di Livello
Limiti delle funzioni di due variabili reali
Definizioni e calcolo di derivate parziali, Enunciati dei teoremi di Weierstrass e Schwarz.

U. D. 2: Massimi e minimi di una funzione di due variabili.

Massimi e minimi relativi di funzioni in due variabili: generalità e definizioni
Ricerca dei massimi e dei minimi(liberi) relativi mediante le derivate e cenni al metodo delle linee di livello.
Ricerca dei massimi e minimi vincolati mediante le linee di livello(cenni) e, nel caso in cui l'equazione del vincolo sia lineare rispetto ad una variabile, mediante le derivate (metodo di sostituzione)

U. D. 3: L'Analisi e l'Economia.

Funzioni marginali
Elasticità parziali e incrociata
Max profitto in concorrenza perfetta e in condizione di monopolio
Le funzione di Utilità e le curve di indifferenza
Max. Utilità con vincolo di bilancio

Utilità max. con vincolo di bilancio
U. D. 4: Ricerca Operativa e Problemi di Scelta.*

*da svolgere

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

L'azione didattica si è sviluppata con lezione frontali e partecipate di tipo induttivo che deduttivo. Alcuni argomenti sono stati affrontati con il metodo del Problem Solving. IL recupero è stato sempre in itinere ritornando sugli stessi argomenti con modalità differenti utilizzando anche pause didattiche.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Matematica per I.T. Economici vol 4 - 5
Re Franceschini-Grazzi-Spezia

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Le Tre prove di verifica scritte, sono state la risoluzione di problemi e quesiti a risposta singola. Quelle orali sono avvenute con interrogazioni brevi e lunghe in numero congruo per accertare la conoscenza le competenze acquisite (riferito al periodo in presenza)

Griglie valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE/ORALE

TEAM DISCIPLINARE MATEMATICA a.s. 2019/2020

Alunno Classe ____ Sez. ____

Conoscenza degli argomenti	<input type="checkbox"/> Completa e approfondita	<input type="checkbox"/> 2,5
	<input type="checkbox"/> Completa	<input type="checkbox"/> 2
	<input type="checkbox"/> Essenziale	<input type="checkbox"/> 1,5
	<input type="checkbox"/> Superficiale/parziale/frammentaria	<input type="checkbox"/> 1
Applicazione di regole e tecniche operative	<input type="checkbox"/> Precisa, corretta e personale	<input type="checkbox"/> 2,5
	<input type="checkbox"/> Corretta	<input type="checkbox"/> 2
	<input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretta	<input type="checkbox"/> 1,5
	<input type="checkbox"/> Approssimativa /non corretta	<input type="checkbox"/> 1

<p>Strategie risolutive Il procedimento logico seguito è:</p>	<p><input type="checkbox"/> Corretto e personale</p> <p><input type="checkbox"/> Corretto</p> <p><input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretto</p> <p><input type="checkbox"/> Incerto/confuso/mancante</p>	<p><input type="checkbox"/> 2,5</p> <p><input type="checkbox"/> 2</p> <p><input type="checkbox"/> 1,5</p> <p><input type="checkbox"/> 1</p>
<p>Uso del linguaggio specifico</p>	<p><input type="checkbox"/> Appropriato</p> <p><input type="checkbox"/> Adeguato</p> <p><input type="checkbox"/> Impreciso</p> <p><input type="checkbox"/> Improprio</p>	<p><input type="checkbox"/> 2,5</p> <p><input type="checkbox"/> 2</p> <p><input type="checkbox"/> 1,5</p> <p><input type="checkbox"/> 1</p>
<p>In caso di mancato svolgimento, l'elaborato sarà valutato con una votazione pari a = 2/10 Voto...../10</p>		

24. DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe, per la quale c'è stata continuità didattica nel corso del triennio, si è diversificata per grado di impegno e interesse nella partecipazione al dialogo educativo. Nel corrente anno scolastico l'applicazione e la continuità nello studio è stata rilevante ed assidua per gli alunni più motivati, incostante per altri. Differenti, pertanto, sono i risultati conseguiti: un gruppo ristretto di alunni possiede autonomia nel metodo di studio, notevoli capacità di analisi e di sintesi, buona capacità critica. Il vivo interesse per la disciplina, il fattivo impegno e la costante applicazione hanno consentito, anno dopo anno, il raggiungimento di risultati di elevato livello in termini di profitto; permane, altresì, qualche situazione individuale connotata da alcune lacune di base, dove le capacità espressive avvengono ancora con un linguaggio che non sempre utilizza il lessico e la terminologia specifica e difficoltà a trasferire a livello applicativo le conoscenze teoriche acquisite. Tuttavia, sia pure con minore sicurezza e con metodo di studio prevalentemente mnemonico, non sempre compiutamente efficace e produttivo, si ritengono raggiunti gli obiettivi didattici prefissati. Lo svolgimento del programma predisposto in fase di programmazione individuale ha subito un rallentamento dovuto all'esigenza, sorta in itinere, di dedicare più spazio al recupero/approfondimento degli argomenti di volta in volta trattati. Di conseguenza si è avuta la mancata trattazione del seguente argomento previsto in fase di programmazione iniziale:

- I finanziamenti a breve, medio e lungo termine e di capitale di rischio.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

- La contabilità generale
- Norme, procedure di redazione e revisione del bilancio
- Analisi di bilancio per indici e per flussi
- Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa
- Metodi di calcolo dei costi
- Costi e scelte aziendali
- Strategie aziendali
- Pianificazione e controllo di gestione: cenni.

Abilità:

- Riconoscere i caratteri della struttura patrimoniale delle imprese industriali
- Saper comporre e rilevare le tipiche scritture d'esercizio, di assestamento e di chiusura nelle quali si concretizza la COGE delle imprese industriali
- Analizzare e predisporre il bilancio con la relativa documentazione
- Riclassificare il bilancio e calcolare margini e indici che permettono l'analisi patrimoniale, finanziaria, economica dell'impresa
- Interpretare la normativa fiscale e saper calcolare il reddito fiscale e le relative imposte
- Utilizzare la contabilità gestionale al fine di individuare le scelte economicamente più convenienti per l'azienda.
- Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti ed il loro utilizzo.
- Redigere il budget economico.

Competenze:

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali
- Analizzare e produrre i relativi documenti
- Risolvere casi concreti applicando la strategia più opportuna e risolvere problemi di scelta.

CONTENUTI TRATTATI

La contabilità, i bilanci e la fiscalità d'impresa

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie
- Locazione e leasing finanziario
- Il personale dipendente
- Acquisti, vendite e regolamenti
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- Il sostegno pubblico alle imprese
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- La rilevazione delle imposte dirette
- La situazione contabile finale
- Le scritture di epilogo e chiusura

Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio

- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
- Il bilancio in forma abbreviata
- I criteri di valutazione
- I principi contabili
- La relazione sulla gestione
- La revisione legale
- Le attività di revisione legale
- La relazione e il giudizio sul bilancio

Analisi per indici

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo stato patrimoniale riclassificato
- Il conto economico riclassificato
- Gli indici di bilancio –
- L'analisi della redditività e della produttività
- L'analisi patrimoniale e finanziaria
- Coordinamento degli indici di bilancio

Analisi per flussi

- I flussi finanziari e i flussi economici
- Le fonti e gli impieghi
- Il Rendiconto finanziario
- Le variazioni del patrimonio circolante netto
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto
- Le informazioni desumibili dal Rendiconto finanziario delle variazioni di PCN
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria

Fiscalità d'impresa: Imposizione fiscale in ambito aziendale

- Le imposte indirette e dirette
- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- La svalutazione fiscale dei crediti
- La valutazione fiscale delle rimanenze
- Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
- Le spese di manutenzione e riparazione
- Le deducibilità fiscali dei canoni di leasing
- La deducibilità fiscale degli interessi passivi
- Trattamento fiscale delle plusvalenze
- Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni
- La base imponibile IRAP
- Il reddito imponibile
- Le dichiarazioni dei redditi annuali
- Il versamento delle imposte dirette
- La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES

Contabilità gestionale

- Metodi di calcolo dei costi
- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione

- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (Direct costing)
- La contabilità a costi pieni (Full costing)
- Il calcolo dei costi basato sui volumi
- I centri di costo - Il metodo ABC (Activity based costing)
- I costi congiunti

Costi e scelte aziendali

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- L'accettazione di un nuovo ordine
- Il mix produttivo da realizzare
- L'eliminazione del prodotto in perdita
- Il make or buy
- La break even analysis
- L'efficacia e l'efficienza aziendale

Strategie aziendali –

- Creazione di valore e successo dell'impresa
- La gestione strategica
- Analisi dell'ambiente esterno ed interno
- Le strategie di: corporate, business, funzionali, di produzione.
- Le strategie nel mercato globale.

Pianificazione e controllo di gestione

- La pianificazione strategica
- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione ed il budget
- La redazione del budget
- Il budget economico
- Il budget degli investimenti fissi
- Il budget finanziario
- Il budgetary control
- L'analisi degli scostamenti
- Il reporting

Dopo il 15 Maggio:

- Business plan
- Marketing plan

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo
- Esercizi applicativi
- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave
- Ricerche in internet
- sintesi dei concetti chiave
- continuo richiamo agli argomenti trattati anche in occasione delle verifiche
- Consultazione di pertinenti quotidiani e riviste

Strategie di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati
- Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: ENTRIAMO IN AZIENDA UP 3-Astolfi Rascioni & Ricci –TRAMONTANA

Appunti e mappe concettuali

Pptx elaborati dal docente

Codice Civile

Video

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica: N. 6 prove scritte: esercizi, problemi. Prove orali: interrogazioni, dialogo

Griglia di valutazione prova scritta di Economia aziendale

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO IN DECIMI
Conoscenza specifica dei contenuti	Completa e approfondita	Ottimo /eccellente	3
	Completa	Discreto/buono	2,5
	Essenziale	Sufficiente	2
	Frammentaria	Insufficiente	1,5
	Inadeguata	Nettamente insufficiente	1,25
Comprensione	Adegua e consapevole	Ottimo /eccellente	2,5
	Adegua	Discreto/buono	2
	Adegua ai contenuti minimi	Sufficiente	1,5
	Limitata	Insufficiente	1
	Scarsa e scorretta	Nettamente insufficiente	0,75
	Corretta	Ottimo /eccellente	2.5

Applicazione delle procedure tecnico contabili	Corretta ma con imprecisioni	Discreto/buono	2
	Parzialmente corretta	Sufficiente	1,5
	Meccanica e scorretta	Insufficiente	1
	Del tutto inadeguata	Nettamente insufficiente	0,75
Congruenza dei risultati e correttezza dei calcoli	Risultati congrui e calcoli corretti	Ottimo /eccellente	2
	Risultati congrui e calcoli quasi sempre corretti	Discreto/buono	1,5
	Risultati parzialmente congrui e calcoli parzialmente corretti	Sufficiente	1
	Risultati poco congrui e calcoli non sempre corretti	Insufficiente	0,5
	Risultati non congrui e calcoli errati	Nettamente insufficiente	0,25

Griglia di valutazione prova orale di Economia aziendale

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO IN DECIMI
Conoscenza specifica dei contenuti	Corretta ed approfondita	Ottimo /eccellente	3
	Corretta ma non approfondita	Discreto/buono	2,5
	Sufficiente con errori che non inficiano la comprensione	Sufficiente	2
	Limitata e con errori	Insufficiente	1,5
	Scarsa e scorretta	Nettamente insufficiente	1,25
Esposizione e linguaggio tecnico specifico	Esposizione organica ed articolata, lessico ricco, uso appropriato dei termini specifici	Ottimo /eccellente	2,5
	Esposizione organica con utilizzo di una adeguata terminologia specifica	Discreto/buono	2
	Esposizione semplice e lineare, lessico accettabile	Sufficiente	1,5
	Esposizione confusa, lessico improprio e utilizzo improprio dei termini tecnici	Insufficiente	1

	Esposizione disorganica, lessico inadeguato	Nettamente insufficiente	0,75
Applicazione delle conoscenze	Applica le conoscenze e le procedure alla soluzione di problemi nuovi senza errori e imprecisioni	Ottimo /eccellente	2,5
	Applica le conoscenze e le procedure alla soluzione di problemi anche complessi ma incorre in imprecisioni	Discreto/buono	2
	Applica le conoscenze in compiti semplici	Sufficiente	1,5
	Evidenzia difficoltà nell'applicare le conoscenze anche a compiti semplici e commette errori gravi	Insufficiente	1
	Evidenzia notevolissime difficoltà nell'applicare scarse conoscenze	Nettamente insufficiente	0,5
Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione	Effettua analisi, sintesi e rielaborazione critica	Ottimo /eccellente	2
	Effettua analisi e sintesi	Discreto/buono	1,5
	Effettua analisi semplici e non approfondite	Sufficiente	1
	Non effettua alcuna analisi	Nettamente insufficiente	0,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SIMULATA- ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori da quadro di riferimento	Descrittore con livello	Punteggio	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	Non conosce i nuclei fondanti della disciplina e non sa individuare i vincoli della traccia	1	
	Conosce parzialmente i nuclei fondanti della disciplina e li collega in modo inadeguato e/o inefficace.	2	
	Conosce le informazioni essenziali della disciplina ed applica le relative procedure in modo essenziale. Individua i vincoli della traccia in modo parziale	3	
	Ha padronanza dei concetti fondanti delle discipline. Li analizza in modo efficace e appropriato stabilendo relazioni e collegamenti. Individua i vincoli della traccia e li utilizza in modo abbastanza corretto	3,5	
	Ha piena padronanza dei nuclei fondanti della disciplina, opera analisi approfondite e sa collegare logicamente le varie conoscenze. I vincoli sono individuati e utilizzati in modo corretto ed appropriato	4	

<p>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati</p>	<p>Nulla: Non formula proposte risolutive e non comprende quali siano le competenze tecnico professionali che devono essere attivate per impostare l'elaborato</p>	0	
	<p>Non ha compreso la richiesta della traccia proposta. Non ha elaborato una analisi di dati esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate per la risoluzione, non sono corretti e coerenti</p>	1	
	<p>Non ha compreso in parte la richiesta della traccia Non ha elaborato una analisi di dati totalmente esaustiva, I processi risolutivi e le metodologie utilizzate per la risoluzione, non sono chiari e solo parzialmente corretti.</p>	2	
	<p>Ha compreso la richiesta della traccia nella sua globalità, ma non ha elaborato una analisi dei dati esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono essenziali e schematici.</p>	3	
	<p>Ha compreso la richiesta della traccia in modo abbastanza preciso, Ha elaborato un analisi dei dati abbastanza esaustiva I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono globalmente precisi e stabiliscono relazioni e collegamenti abbastanza appropriati.</p>	4	
	<p>Ha compreso pienamente la richiesta della traccia. Ha elaborato un'analisi dei dati efficiente, I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono precisi e corretti e stabiliscono relazioni e collegamenti appropriati.</p>	5	
	<p>Ha compreso con estrema chiarezza ed articolazione la richiesta della traccia. Ha elaborato un analisi dei dati precisa, puntuale e personale. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono completi ed articolati in tutte le loro parti</p>	6	

<p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti</p>	<p>Ha prodotto un elaborato incompleto, povero e superficiale, non coerente con la traccia; privo di qualsiasi spunto personale.</p>	1	
	<p>Ha prodotto un elaborato incompleto, con diversi errori nei collegamenti e nell'articolazione della traccia; privo di osservazioni e spunti coerenti.</p>	2	
	<p>Ha prodotto un elaborato essenziale, coerente con le richieste ma privo di spunti personali;</p>	3	
	<p>Ha prodotto un elaborato abbastanza completo, con osservazioni nel complesso coerenti ed articolate.</p>	4	
	<p>Ha prodotto un elaborato coerente e preciso, con alcune osservazioni personali</p>	5	
	<p>Ha prodotto un elaborato completo ed articolato; le osservazioni proposte sono ricche di spunti personali e di collegamenti</p>	6	

<p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</p>	<p>Non argomenta e non utilizza il linguaggio tecnico specifico.</p>	0	
	<p>Non Argomenta e sintetizza correttamente; non è in grado di utilizzare il linguaggio tecnico specifico in modo appropriato e corretto</p>	1	
	<p>Argomenta, collega e sintetizza in modo parziale e frammentario, utilizzando il linguaggio tecnico specifico in modo scorretto</p>	2	

	Argomenta, collega e sintetizza in modo essenziale, utilizzando il linguaggio specifico in modo basilare	3	
	Argomenta, collega e sintetizza in modo fluido ed abbastanza appropriato, utilizzando con pertinenza e correttamente il linguaggio tecnico specifico	3,5	
	Argomenta, collega e sintetizza in modo fluido, chiaro, appropriato e personale; utilizza con pertinenza il linguaggio tecnico scientifico	4	
PUNTEGGIO TOTALE		20/20	

25. DISCIPLINA: LABORATORIO DI ECONOMIA AZIENDALE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

Gli allievi della V B SIA, molto apprezzabili dal punto di vista relazionale e sociale, nel corso del secondo quadrimestre, periodo inerente al mio personale contratto di lavoro, hanno mostrato un interesse ed un coinvolgimento adeguati coadiuvati da uno studio appropriato della disciplina. La maggior parte degli allievi ha cercato di migliorare il proprio profitto impegnandosi con una partecipazione attiva ed uno studio più costante e proficuo. Tutto ciò ha favorito, complessivamente, un miglioramento in termini di conoscenze, abilità e competenze e il raggiungimento per un gruppo di ragazzi di un buon livello di preparazione e per il restante gruppo una preparazione comunque sufficiente.

44

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

- La contabilità generale e le operazioni per la redazione del bilancio
- Metodi di calcolo dei costi
- La normativa fiscale per la redazione del bilancio
- Redazione di un bilancio abbreviato su foglio elettronico
- Marketing e strategie dei principali e-commerce
- Rappresentazione grafica di bilanci e statistiche

Abilità:

- Riconoscere i caratteri della struttura patrimoniale delle imprese industriali
- Saper comporre e rilevare le tipiche scritture d'esercizio, di assestamento e di chiusura.
- Analizzare e predisporre i bilanci con la relativa documentazione
- Interpretare la normativa fiscale e saper calcolare il reddito fiscale e le relative imposte
- Utilizzare la contabilità gestionale al fine di individuare le scelte economicamente più convenienti per l'azienda.
- Realizzare e analizzare graficamente gli andamenti di una impresa.
- Ricercare e definire le migliori strategie di mercato per un adeguato posizionamento aziendale.

Competenze:

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali

- Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali
- Analizzare e produrre i relativi documenti
- Risolvere casi concreti applicando la strategia più opportuna e risolvere problemi di scelta.

La contabilità, i bilanci e la fiscalità d'impresa

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie
- Locazione e leasing finanziario
- Il personale dipendente
- Acquisti, vendite e regolamenti
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio

Analisi per indici

- Le analisi di bilancio
- Lo stato patrimoniale riclassificato
- Il conto economico riclassificato
- Gli indici di bilancio

Analisi del bilancio socio-ambientale :

- Il bilancio socio-ambientale

Fiscalità d'impresa: Imposizione fiscale in ambito aziendale

- Le spese di manutenzione e riparazione
- La base imponibile IRAP
- Il reddito imponibile
- Le dichiarazioni dei redditi annuali

Contabilità gestionale

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- La contabilità a costi diretti (Direct costing)
- La contabilità a costi pieni (Full costing)
- Il metodo ABC (Activity based costing)

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

METODOLOGIE

- Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo e della Lim o lavagna interattiva Touch
- Utilizzo di ricerche in internet
- Utilizzo di contenuti digitali integrativi audio video che facilitino l'apprendimento in classe.
- Esercitazioni pratiche di laboratorio

STRUMENTI:

Libro di testo, laboratorio, lavagna tradizionale, Lim.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

<input type="checkbox"/>	<i>Libro di testo:</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Materiali dal web</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Dispense fornite dal docente</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Presentazioni realizzate tramite Power Point.</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Appunti e mappe concettuali</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Lavagna Interattiva Multimediale</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Laboratorio</i>

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Esercitazioni di laboratorio - Griglie valutazione

Griglia di valutazione prova orale

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO IN DECIMI
Conoscenza specifica dei contenuti	Corretta ed approfondita	Ottimo /eccellente	3
	Corretta ma non approfondita	Discreto/buono	2,5
	Sufficiente con errori che non inficiano la comprensione	Sufficiente	2
	Limitata e con errori	Insufficiente	1,5
	Scarsa e scorretta	Nettamente insufficiente	1,25
Esposizione e linguaggio tecnico specifico	Esposizione organica ed articolata, lessico ricco, uso appropriato dei termini specifici	Ottimo /eccellente	2,5
	Esposizione organica con utilizzo di una adeguata terminologia specifica	Discreto/buono	2
	Esposizione semplice e lineare, lessico accettabile	Sufficiente	1,5
	Esposizione confusa, lessico improprio e utilizzo improprio dei termini tecnici	Insufficiente	1
	Esposizione disorganica, lessico inadeguato	Nettamente insufficiente	0,75
Applicazione delle conoscenze	Applica le conoscenze e le procedure alla soluzione di problemi nuovi senza errori e imprecisioni	Ottimo /eccellente	2,5
	Applica le conoscenze e le procedure alla soluzione di problemi anche complessi ma incorre in imprecisioni	Discreto/buono	2
	Applica le conoscenze in compiti semplici	Sufficiente	1,5
	Evidenzia difficoltà nell'applicare le conoscenze anche a compiti semplici e commette errori gravi	Insufficiente	1

	Evidenza notevolissime difficoltà nell'applicare scarse conoscenze	Nettamente insufficiente	0,5
Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione	Effettua analisi, sintesi e rielaborazione critica	Ottimo /eccellente	2
	Effettua analisi e sintesi	Discreto/buono	1,5
	Effettua analisi semplici e non approfondite	Sufficiente	1
	Non effettua alcuna analisi	Nettamente insufficiente	0,5

Griglia di valutazione prova scritta

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO IN DECIMI
Conoscenza specifica dei contenuti	Completa e approfondita	Ottimo /eccellente	3
	Completa	Discreto/buono	2,5
	Essenziale	Sufficiente	2
	Frammentaria	Insufficiente	1,5
	Inadeguata	Nettamente insufficiente	1,25
Comprensione	Adeguate e consapevoli	Ottimo /eccellente	2,5
	Adeguate	Discreto/buono	2
	Adeguate ai contenuti minimi	Sufficiente	1,5
	Limitata	Insufficiente	1
	Scarsa e scorretta	Nettamente insufficiente	0,75
Applicazione delle procedure tecnico contabili	Corretta	Ottimo /eccellente	2,5
	Corretta ma con imprecisioni	Discreto/buono	2
	Parzialmente corretta	Sufficiente	1,5
	Meccanica e scorretta	Insufficiente	1
	Del tutto inadeguata	Nettamente insufficiente	0,75

Congruenza dei risultati e correttezza dei calcoli	Risultati congrui e calcoli corretti	Ottimo /eccellente	2
	Risultati congrui e calcoli quasi sempre corretti	Discreto/buono	1,5
	Risultati parzialmente congrui e calcoli parzialmente corretti	Sufficiente	1
	Risultati poco congrui e calcoli non sempre corretti	Insufficiente	0,5
	Risultati non congrui e calcoli errati	Nett. insufficiente	0,25

26. DISCIPLINA: SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe, nella quale ho prestato servizio solo quest'anno, si è presentata fin dall'inizio eterogenea sia in termini di impegno che di interesse e partecipazione alle attività proposte. Nel primo quadrimestre, nonostante alcuni limiti legati a lacune pregresse, la classe ha mostrato un positivo interesse per la disciplina. Tuttavia, l'impegno e la continuità nello studio non sono stati costanti, portando a risultati differenti. Un gruppo ristretto di alunni si è distinto per impegno e costanza, ottenendo buoni/ottimi risultati. Diversi studenti non sono riusciti, anche a causa della situazione di partenza, a sviluppare il lessico e la terminologia specifici della disciplina, preferendo un approccio allo studio più mnemonico che analitico. Tuttavia, la maggior parte degli studenti ha dimostrato interesse per la parte pratica. Nonostante ciò, gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti. Il programma non è stato svolto integralmente per come inizialmente pianificato, poiché è stato necessario recuperare parte del programma dell'anno precedente, in particolare quella riguardante i database, che ha occupato gran parte del primo quadrimestre. Anche la parte relativa al corso CISCO System Network presentava dei ritardi, per cui è stato necessario investire del tempo per non mettere a rischio la possibilità di sostenere l'esame di certificazione finale. Di conseguenza è stata necessaria una selezione degli argomenti da trattare. L'esame finale per ottenere la certificazione Cisco System IT Essential non è stato ancora programmato, per dare la possibilità ad alcuni alunni in ritardo con gli esami di recuperare. Si prevede, tuttavia, di pianificarlo per la fine del mese di maggio.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze:

- Conoscere e realizzare i siti web utilizzando Google Sites e HTML;
- Conoscere la differenza fra sistema informatico e sistema informativo nei processi aziendali;
- Conoscere le basi teoriche e pratiche per la progettazione e la realizzazione di un database in tutte le sue fasi: modellazione concettuale, modellazione logica, modellazione fisica;
- Conoscere i Data Base Management System (DBMS), in particolare saper usare MySQL per la realizzazione fisica dei database;
- Conoscere il linguaggio SQL per la gestione dei database relazionali: il DDL per la creazione delle tabelle, il DML per modificare la struttura e i dati e il Query Language per l'interrogazione dei database;

- Conoscere le reti e i servizi di rete;
- Conoscere la struttura delle reti: i dispositivi di rete e le topologie di rete;
- Conoscere la differenza fra il modello ISO/OSI e l'architettura TCP/IP, con riferimento alle funzionalità di base di ciascun livello
- Conoscere la differenza fra housing, hosting e cloud computing;
- Conoscere i concetti base dell'e-commerce;
- Conoscere i concetti della sicurezza dell'informazione nelle reti.

Competenze:

- Conoscenza di base di HTML e dei concetti fondamentali della creazione di pagine web;
- Familiarità con l'interfaccia e le funzionalità di Google Sites;
- Capacità di creare e formattare pagine web utilizzando HTML e Google Sites;
- Comprendere la distinzione fra sistema informatico e sistema informativo;
- Conoscenza delle fasi di modellazione concettuale, logica e fisica nella progettazione di un database;
- Capacità di creare diagrammi concettuali utilizzando strumenti come il modello ER;
- Competenza nella traduzione del modello concettuale in un modello logico di database;
- Capacità di implementare il modello logico in un database fisico utilizzando un DBMS come MySQL;
- Familiarità con l'interfaccia e le funzionalità di un DBMS come MySQL;
- Conoscenza dei comandi del Data Definition Language (DDL) per la creazione e la modifica della struttura del database, del Data Manipulation Language (DML) per l'inserimento, la modifica e l'eliminazione dei dati e del Query Language per interrogare il database e recuperare le informazioni necessarie;
- Comprensione dei concetti fondamentali delle reti informatiche, come l'architettura client-server, i protocolli di rete e l'indirizzamento IP;
- Conoscenza dei diversi dispositivi di rete, come router, switch, hub, modem ecc;
- Comprensione delle funzioni e delle caratteristiche di ciascun dispositivo di rete;
- Conoscenza delle diverse topologie di rete;
- Comprensione del modello ISO/OSI e dell'architettura TCP/IP;
- Conoscenza delle funzionalità di base di ciascun livello;
- Comprensione dei concetti di housing, hosting e cloud computer;
- Comprensione del concetto di e-commerce;
- Comprensione delle minacce alla sicurezza dell'informazione, come l'hacking, il phishing e il malware;
- Conoscenza dei principi di base della sicurezza delle reti, come l'autenticazione e la crittografia.

CONTENUTI TRATTATI

MODULO N° 1 –I DATABASE RELAZIONALI

- La progettazione dei database: i diagrammi ER
- Il modello relazionale
- I DBMS per la realizzazione fisica dei database: MySQL
- Il linguaggio SQL

MODULO N° 2 –L’AZIENDA E I SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

- I sistemi informativi e i sistemi informatici aziendali
- I siti web e la loro utilità per le aziende
- L’e-commerce
- La sicurezza nei luoghi di lavoro

MODULO N° 3 - LE RETI E I SERVIZI DI RETE

- Le architetture di rete
 - Modello ISO/OSI e architettura TCP/IP
 - Protocolli dei vari livelli, in particolare TCP, UDP e IP
 - La struttura degli indirizzi IP e le classi di indirizzi
- Fondamenti di Networking
 - Componenti base di una rete
 - I dispositivi di rete
 - Le topologie di rete
- Hosting, housing e cloud computer (Dopo il 15 maggio)

MODULO N° 3 –La sicurezza informatica

- Le minacce della rete
- La privacy e la sicurezza dei dati personali: uso consapevole della rete
- Principi di crittografia(Dopo il 15 maggio)
- L’autenticazione degli utenti (concetti base: il login e le password)

Dopo il 15 Maggio:

- Il DNS
- Hosting, housing e cloud computer
- Principi di crittografia

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale mediante l’utilizzo di power point, Lezione Partecipata, Gruppi di lavoro, Attività laboratoriale, Esercizi

STRATEGIE DI RECUPERO:

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Piattaforma CISCO
- Materiali forniti dal docente
- Presentazioni realizzate tramite PowerPoint.
- Postazioni multimediali
- Lavagna Interattiva Multimediale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Per le verifiche formative sono stati utilizzati domande flash, interrogazioni brevi, questionari, prove strutturate.

Per le verifiche sommative sono stati utilizzati: interrogazioni lunghe e brevi, prove scritte di tipo tradizionale.

Griglie valutazione

Criteri di valutazione ORALE (griglia adottata dal TEAM di INFORMATICA)

La valutazione terrà conto innanzitutto del livello assoluto di conoscenze e competenze raggiunto; quindi della situazione di partenza di ciascun allievo e dei progressi compiuti nel percorso di apprendimento; inoltre, il livello di acquisizione delle conoscenze sarà rapportato al livello medio della classe. In considerazione dei descrittori che definiscono i livelli del Quadro europeo delle qualifiche,

la definizione dei criteri per la corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza, abilità e competenza è la seguente:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-2	Non espresse	Non applica le conoscenze minime, neanche se guidato	Volontariamente non espresa
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio
4	Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nella esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi
5	Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose.
6	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici
7	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi

8	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	ALTO
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	

Nota: il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenza abilità e competenza

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA INFORMATICA

Conoscenza degli argomenti	<input type="checkbox"/> Completa e approfondita	<input type="checkbox"/> 2,5	<input type="checkbox"/> 4
	<input type="checkbox"/> Completa	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3
	<input type="checkbox"/> Essenziale	<input type="checkbox"/> 1,5	<input type="checkbox"/> 2
	<input type="checkbox"/> Superficiale/parziale/frammentaria	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1
Applicazione di regole e tecniche operative	<input type="checkbox"/> Precisa, corretta e personale	<input type="checkbox"/> 2,5	<input type="checkbox"/> 6
	<input type="checkbox"/> Corretta	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 4,5
	<input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretta	<input type="checkbox"/> 1,5	<input type="checkbox"/> 3
	<input type="checkbox"/> Approssimativa /non corretta	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1,5
Strategie risolutive Il procedimento logico seguito è:	<input type="checkbox"/> Corretto e personale	<input type="checkbox"/> 2,5	<input type="checkbox"/> 6
	<input type="checkbox"/> Corretto	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 4,5
	<input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretto	<input type="checkbox"/> 1,5	<input type="checkbox"/> 3
	<input type="checkbox"/> Incerto/confuso/mancante	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1,5

Uso del linguaggio specifico	<input type="checkbox"/> Appropriato	<input type="checkbox"/> 2,5	<input type="checkbox"/> 4
	<input type="checkbox"/> Adeguato	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3
	<input type="checkbox"/> Impreciso	<input type="checkbox"/> 1,5	<input type="checkbox"/> 2
	<input type="checkbox"/> Improprio	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1
		VOTO/ 10	VOTO/ 20
In caso di mancato svolgimento, l'elaborato sarà valutato con una votazione pari a = 2/10 - 4/20			

27. DISCIPLINA: LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

Gli allievi della V B SIA, molto apprezzabili dal punto di vista relazionale e sociale, nel corso del secondo quadrimestre, periodo inerente al mio personale contratto di lavoro, hanno mostrato un interesse ed un coinvolgimento adeguati coadiuvati da uno studio appropriato della disciplina. La maggior parte degli allievi ha cercato di migliorare il proprio profitto impegnandosi con una partecipazione attiva ed uno studio regolare. Tutto ciò ha favorito, complessivamente, un miglioramento in termini di conoscenze, abilità e competenze e il raggiungimento per un gruppo di ragazzi di un buon livello di preparazione e per il restante gruppo di una preparazione comunque sufficiente. Il livello di attenzione dimostrato per la disciplina di laboratorio di informatica si è dimostrato, a tratti, alto e interessato da parte di quasi tutta la classe.

53

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

Conoscere e realizzare i siti web utilizzando Google Sites e HTML;

Conoscere la differenza fra sistema informatico e sistema informativo nei processi aziendali;

Conoscere le basi teoriche e pratiche per la progettazione e la realizzazione di un database in tutte le sue fasi: modellazione concettuale, modellazione logica, modellazione fisica;

Conoscere i Data Base Management System (DBMS), in particolare saper usare MySQL per la realizzazione fisica dei database;

Conoscere il linguaggio SQL per la gestione dei database relazionali: il DDL per la creazione delle tabelle, il DML per modificare la struttura e i dati e il Query Language per l'interrogazione dei database;

Conoscere le reti e i servizi di rete;

Conoscere la struttura delle reti: i dispositivi di rete e le topologie di rete;

Conoscere la differenza fra il modello ISO/OSI e l'architettura TCP/IP, con riferimento alle funzionalità di base di ciascun livello

Conoscere la differenza fra housing, hosting e cloud computing;

Conoscere i concetti base dell'e-commerce;

Conoscere i concetti della sicurezza dell'informazione nelle reti.

Competenze:

Conoscenza di base di HTML e dei concetti fondamentali della creazione di pagine web;
Familiarità con l'interfaccia e le funzionalità di Google Sites;
Capacità di creare e formattare pagine web utilizzando HTML e Google Sites;
Comprendere la distinzione fra sistema informatico e sistema informativo;
Conoscenza delle fasi di modellazione concettuale, logica e fisica nella progettazione di un database;
Capacità di creare diagrammi concettuali utilizzando strumenti come il modello ER;
Competenza nella traduzione del modello concettuale in un modello logico di database;
Capacità di implementare il modello logico in un database fisico utilizzando un DBMS come MySQL;
Familiarità con l'interfaccia e le funzionalità di un DBMS come MySQL;
Conoscenza dei comandi del Data Definition Language (DDL) per la creazione e la modifica della struttura del database, del Data Manipulation Language (DML) per l'inserimento, la modifica e l'eliminazione dei dati e del Query Language per interrogare il database e recuperare le informazioni necessarie;
Comprensione dei concetti fondamentali delle reti informatiche, come l'architettura client-server, i protocolli di rete e l'indirizzamento IP;
Conoscenza dei diversi dispositivi di rete, come router, switch, hub, modem ecc;
Comprensione delle funzioni e delle caratteristiche di ciascun dispositivo di rete;
Conoscenza delle diverse topologie di rete;
Comprensione del modello ISO/OSI e dell'architettura TCP/IP;
Conoscenza delle funzionalità di base di ciascun livello;
Comprensione dei concetti di housing, hosting e cloud computer;
Comprensione del concetto di e-commerce;
Comprensione delle minacce alla sicurezza dell'informazione, come l'hacking, il phishing e il malware;
Conoscenza dei principi di base della sicurezza delle reti, come l'autenticazione e la crittografia.

CONTENUTI TRATTATI

MODULO N° 1 – I DATABASE RELAZIONALI

La progettazione dei database: i diagrammi ER

Il modello relazionale

I DBMS per la realizzazione fisica dei database: MySQL

Il linguaggio SQL

MODULO N° 2 – L'AZIENDA E I SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

I sistemi informativi e i sistemi informatici aziendali

I siti web e la loro utilità per le aziende

L'e-commerce

La sicurezza nei luoghi di lavoro

MODULO N° 3 - LE RETI E I SERVIZI DI RETE

Le architetture di rete

Modello ISO/OSI e architettura TCP/IP

Protocolli dei vari livelli, in particolare TCP, UDP e IP

La struttura degli indirizzi IP e le classi di indirizzi

Fondamenti di Networking

Componenti base di una rete

I dispositivi di rete

Le topologie di rete

Hosting, housing e cloud computer (Dopo il 15 maggio)

MODULO N° 4 – La sicurezza informatica

Le minacce della rete

La privacy e la sicurezza dei dati personali: uso consapevole della rete

Principi di crittografia (Dopo il 15 maggio)

L'autenticazione degli utenti (concetti base: il login e le password)

Dopo il 15 Maggio:

- Il DNS
- Hosting, housing e cloud computer
- Principi di crittografia

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale mediante l'utilizzo di power point, Lezione Partecipata, Gruppi di lavoro, Attività laboratoriale, Esercizi

STRATEGIE DI RECUPERO:

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Piattaforma CISCO
- Materiali forniti dal docente
- Presentazioni realizzate tramite PowerPoint.
- Postazioni multimediali
- Lavagna Interattiva

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Per le verifiche formative sono stati utilizzati domande flash, interrogazioni brevi, questionari, prove strutturate.

Per le verifiche sommative sono stati utilizzati: interrogazioni lunghe e brevi, prove scritte di tipo

tradizionale, prove pratiche di laboratorio.

Griglie valutazione

Criteri di valutazione ORALE (griglia adottata dal TEAM di INFORMATICA)

La valutazione terrà conto innanzitutto del livello assoluto di conoscenze e competenze raggiunto; quindi della situazione di partenza di ciascun allievo e dei progressi compiuti nel percorso di apprendimento; inoltre, il livello di acquisizione delle conoscenze sarà rapportato al livello medio della classe. In considerazione dei descrittori che definiscono i livelli del Quadro europeo delle qualifiche,

la definizione dei criteri per la corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza, abilità e competenza è la seguente:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-2	Non espresse	Non applica le conoscenze minime, neanche se guidato	Volontariamente non espressa
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio
4	Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nella esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi
5	Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose.
6	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici
7	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi
8	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali

Nota: il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenza, abilità e competenza

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA INFORMATICA

Team Informatico a.s. 2019/2020

Classe/Sezione Alunno

Conoscenza degli argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Completa e approfondita • Completa • Essenziale • Superficiale/parziale/frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> • 2,5 • 2 • 1,5 • 1 	<ul style="list-style-type: none"> • 4 • 3 • 2 • 1
Applicazione di regole e tecniche operative	<ul style="list-style-type: none"> • Precisa, corretta e personale • Corretta • Sostanzialmente corretta • Approssimativa /non corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • 2,5 • 2 • 1,5 • 1 	<ul style="list-style-type: none"> • 6 • 4,5 • 3 • 1,5
Strategie risolutive Il procedimento logico seguito è:	<ul style="list-style-type: none"> • Corretto e personale • Corretto • Sostanzialmente corretto • Incerto/confuso/mancante 	<ul style="list-style-type: none"> • 2,5 • 2 • 1,5 • 1 	<ul style="list-style-type: none"> • 6 • 4,5 • 3 • 1,5
Uso del linguaggio specifico	<ul style="list-style-type: none"> • Appropriato • Adeguato • Impreciso • Improprio 	<ul style="list-style-type: none"> • 2,5 • 2 • 1,5 • 1 	<ul style="list-style-type: none"> • 4 • 3 • 2 • 1

VOTO/ 10 VOTO/ 20

In caso di mancato svolgimento, l'elaborato sarà valutato con una votazione pari a = 2/10 - 4/20

28. DISCIPLINA: DIRITTO

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

Ferme restando le peculiarità di ciascuna situazione individuale, la classe nel complesso possiede più che sufficienti conoscenze disciplinari, ben stratificate e consolidate per alcuni alunni, pur avendo palesato la generalità degli allievi positivo interesse nell'approccio al relativo processo di apprendimento, ancorché non sempre sostenuto da un appropriato e confacente grado di assiduità applicativa e di partecipazione al dialogo educativo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

- la struttura dello Stato moderno e i suoi elementi costitutivi;
- i modi di acquisto della cittadinanza italiana;
- la Costituzione quale legge fondamentale dello Stato;
- i diversi tipi di Costituzione;
- l'assetto istituzionale dello Stato Italiano
- struttura e funzioni del Parlamento e del Governo;
- funzioni, prerogative e responsabilità del Presidente della Repubblica;
- la magistratura e l'attività giurisdizionale;
- struttura e ruolo di garanzia della Corte Costituzionale;
- l'Unione Europea: istituzioni e fonti comunitarie;
- l'Organizzazione delle Nazioni Unite;
- l'attività amministrativa e i principi costituzionali ad essa riferiti;
- le peculiarità strutturali e i connotati dell'atto amministrativo.

Abilità:

- saper individuare gli elementi strutturali dello Stato moderno e saper distinguere i diversi modi di acquisto della cittadinanza;
- comprendere la rilevanza delle norme costituzionali e saper confrontare i diversi tipi di costituzione;
- comprendere ed analizzare le funzioni dei più importanti organi costituzionali ed i meccanismi che ne regolano i rapporti;
- saper descrivere le principali competenze dei più importanti organi istituzionali dell'U.E, nonché il ruolo dell'O.N.U.;
- cogliere, nelle linee essenziali, i meccanismi operativi delle regole ordinamentali previste per il funzionamento della pubblica amministrazione;
- fruire consapevolmente dei mass-media, per ciò che concerne i vasti ambiti della disciplina.

Competenze:

- interpretazione di disposizioni di legge;
- formulazione di schede di sintesi;
- analisi di atti e provvedimenti amministrativi;
- soluzione di casi pratici in coerenza con i contenuti studiati.

CONTENUTI TRATTATI

LO STATO E GLI STATI

- 1- Lo Stato: nozione ed elementi costitutivi
- 2- Modi di acquisto della cittadinanza italiana
- 3- La Costituzione: nozione e distinzioni in rapporto alle diverse tipologie

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DELLO STATO ITALIANO

- 1- Il Parlamento
- 2- Il Presidente della Repubblica
- 3- Il Governo
- 4- La Corte Costituzionale
- 5- La Magistratura

UNIONE EUROPEA E O.N.U.

- 1- Principali organi istituzionali dell'U.E.
- 2- Le fonti comunitarie
- 3- L'O.N.U.

L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

- 1- Attività amministrativa e relativi principi costituzionali
- 2- Gli atti amministrati
- 3- Provvedimenti amministrativi: caratteri e distinzioni
- 4- Invalidità degli atti amministrati

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo
- Esercizi applicativi
- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave
- Ricerche in internet
- Utilizzo di quaderni operativi
- Consultazione di pertinenti quotidiani e riviste

Strategie di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati
- Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo: Capiluppi, Dal caso alla norma 3, Ed. Tramontana
- libri integrativi a quello in adozione, riviste, documentazione in genere
- video documentari e filmati, tratti anche dagli archivi RAI
- quaderni di lavoro

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica formativa e sommativa sono stati esplicitati attraverso interrogazioni brevi e lunghe, finalizzate ad accertare il livello di conseguimento, o di non conseguimento, degli obiettivi disciplinari, per come prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

In sede di team disciplinare, sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione, stabiliti sulla corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza ed abilità:

PRIMO LIVELLO: SCARSO (voto 2-3)

nessuna o scarsa conoscenza della disciplina; disinteresse per lo studio e le attività della Scuola; frequenza molto discontinua.

SECONDO LIVELLO: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (voto 4)

frammentaria conoscenza della disciplina, difficoltà a cogliere il senso di un'informazione; espressione molto approssimativa, con lessico decisamente povero; analisi confusa e sintesi piuttosto inconsistente.

TERZO LIVELLO: INSUFFICIENTE (voto 5)

perseguimento parziale degli obiettivi programmati; comprensione difficoltosa dei contenuti disciplinari, resi in maniera approssimativa e analisi superficiale di un argomento, documento, testo.

QUARTO LIVELLO: SUFFICIENTE (voto 6)

possesso dei contenuti essenziali della disciplina; capacità di cogliere correttamente il senso di un'informazione e di renderla con lessico appropriato e in forma generalmente corretta; capacità di individuare in modo essenziale gli elementi costitutivi di un insieme e di pervenire a sintesi coerenti.

QUINTO LIVELLO: DISCRETO (voto 7)

conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari, utilizzati in maniera autonoma e con linguaggio sicuro e preciso; capacità di effettuare analisi e sintesi complete.

SESTO LIVELLO: BUONO (voto 8)

conoscenza approfondita e coordinata dei contenuti disciplinari, utilizzati con sicurezza, precisione, autonomia e capacità di effettuare collegamenti; capacità di effettuare analisi articolate e sintesi significative, evidenziando il possesso di senso critico.

SETTIMO LIVELLO: OTTIMO (voto 9-10)

conoscenza disciplinare approfondita, articolata ed ampliata; comprensione eccellente dei contenuti, rielaborati in forma autonoma e personale e resi con lessico ricco e diversificato; notevole capacità di trasferire in altri contesti ed ambiti disciplinari strutture, lessico, forme e linguaggi propri di una singola disciplina; elevata capacità di individuare in un insieme tutti gli elementi costitutivi e di ricomporli in una sintesi originale.

29. DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

Ferme restando le peculiarità di ciascuna situazione individuale, la classe nel complesso possiede più che sufficienti conoscenze disciplinari, ben stratificate e consolidate per alcuni alunni, pur avendo palesato la generalità degli allievi positivo interesse nell'approccio al relativo processo di apprendimento, ancorché non sempre sostenuto da un appropriato e confacente grado di assiduità applicativa e di partecipazione al dialogo educativo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

- gli strumenti e le funzioni della politica economica;
- il concetto ed i caratteri dell'attività finanziaria pubblica;
- le modalità di intervento pubblico in economia;
- l'importanza e gli effetti della spesa pubblica nel sistema economico;
- le fonti delle entrate pubbliche;
- gli effetti del prelievo fiscale sull'economia nazionale;
- le origini, l'evoluzione e la funzione dell'imposta;

Abilità:

- saper cogliere la fondamentale importanza dell'attività finanziaria pubblica;
- comprendere e descrivere le modalità di intervento dello Stato in economia e i relativi effetti;
- saper descrivere gli effetti economici delle entrate e delle spese pubbliche;
- saper spiegare le differenze tra i vari tipi di entrate pubbliche;
- saper descrivere la struttura dell'imposta ed i relativi effetti economici;
- saper utilizzare correttamente la terminologia economico-finanziaria;
- fruire consapevolmente dei mass-media, per ciò che concerne gli ambiti della disciplina.

Competenze:

- interpretazione di disposizioni di legge in materia tributaria;
- formulazione di schede di sintesi;
- soluzione di casi pratici in coerenza con i contenuti studiati.

CONTENUTI TRATTATI

L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

- 1- Oggetto di studio della Scienza delle Finanze
- 2- Bisogni e servizi pubblici
- 3- I soggetti della finanza pubblica
- 4- Finanza neutrale e finanza funzionale
- 5- Gli strumenti della politica economica
- 6- Le funzioni di redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo
- 7- I beni pubblici
- 8- Le imprese pubbliche

LA POLITICA DELLA SPESA

- 1- La spesa pubblica e la sua struttura
- 2- Effetti economici e sociali della spesa pubblica
- 3- Aumento della spesa pubblica e sua misura
- 4- La spesa per la sicurezza sociale

LA POLITICA DELL'ENTRATA

- 1- Le entrate pubbliche: fonti e classificazioni
- 2- I prezzi
- 3- Le tasse e i contributi
- 4- Le imposte
- 5- tecniche di attuazione della progressività dell'imposta
- 6- I principi giuridici dell'imposta
- 7- I principi amministrativi dell'imposta

PRINCIPI GENERALI DELL'IMPOSIZIONE FISCALE

- 1- L'equità dell'imposizione: universalità, uniformità e capacità contributiva
- 2- Accertamento e riscossione dell'imposta
- 3- Gli effetti economici dell'imposta

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo
- Esercizi applicativi
- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave
- Ricerche in internet

- Utilizzo di quaderni operativi
- Consultazione di pertinenti quotidiani e riviste

Strategie di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati
- Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati da svolgere a casa

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo: Gagliardini, Palmerio, Lorenzoni – Economia Politica - Editore Le Monnier
- libri integrativi a quello in adozione, riviste, documentazione in genere
- video documentari e filmati
- quaderni di lavoro

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica formativa e sommativa sono stati esplicitati attraverso interrogazioni brevi e lunghe, finalizzate ad accertare il livello di conseguimento, o di non conseguimento, degli obiettivi disciplinari, per come prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

In sede di team disciplinare, sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione, stabiliti sulla corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza ed abilità:

PRIMO LIVELLO: SCARSO (voto 2-3)

nessuna o scarsa conoscenza della disciplina; disinteresse per lo studio e le attività della Scuola; frequenza molto discontinua.

SECONDO LIVELLO: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (voto 4)

frammentaria conoscenza della disciplina, difficoltà a cogliere il senso di un'informazione; espressione molto approssimativa, con lessico decisamente povero; analisi confusa e sintesi piuttosto inconsistente.

TERZO LIVELLO: INSUFFICIENTE (voto 5)

perseguimento parziale degli obiettivi programmati; comprensione difficoltosa dei contenuti disciplinari, resi in maniera approssimativa e analisi superficiale di un argomento, documento, testo.

QUARTO LIVELLO: SUFFICIENTE (voto 6)

possesso dei contenuti essenziali della disciplina; capacità di cogliere correttamente il senso di un'informazione e di renderla con lessico appropriato e in forma generalmente corretta; capacità di individuare in modo essenziale gli elementi costitutivi di un insieme e di pervenire a sintesi coerenti.

QUINTO LIVELLO: DISCRETO (voto 7)

conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari, utilizzati in maniera autonoma e con linguaggio sicuro e preciso; capacità di effettuare analisi e sintesi complete.

SESTO LIVELLO: BUONO (voto 8)

conoscenza approfondita e coordinata dei contenuti disciplinari, utilizzati con sicurezza, precisione, autonomia e capacità di effettuare collegamenti; capacità di effettuare analisi articolate e sintesi significative, evidenziando il possesso di senso critico.

SETTIMO LIVELLO: OTTIMO (voto 9-10)

conoscenza disciplinare approfondita, articolata ed ampliata; comprensione eccellente dei contenuti, rielaborati in forma autonoma e personale e resi con lessico ricco e diversificato; notevole capacità di trasferire in altri contesti ed ambiti disciplinari strutture, lessico, forme e linguaggi propri di una singola disciplina; elevata capacità di individuare in un insieme tutti gli

elementi costitutivi e di ricomporli in una sintesi originale.

30. DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe si presenta nel suo insieme eterogenea. Vi sono allievi che presentano un buon livello di preparazione ed un gruppo che si è distinto per impegno e competenze acquisite. Sul piano del comportamento il gruppo classe è corretto. La partecipazione è costante ed attiva per quasi tutti gli alunni. Positività interessanti si sono notate durante l'intero periodo di lavoro, ed allo stesso tempo si notata una buona attitudine della maggior parte degli alunni al dialogo didattico-educativo della disciplina nel suo insieme.

Nel complesso si può affermare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

1. Conoscere il proprio corpo; compiere movimenti semplici e complessi in modo armonico. Migliorare l'equilibrio statico e dinamico adeguando i movimenti nello spazio; realizzare movimenti efficaci utilizzando piccoli attrezzi.
2. Miglioramento del tono muscolare, della funzione articolare e della funzione cardio-respiratoria e circolatoria.
3. Migliorare la conoscenza delle principali regole e dei gesti tecnici dei seguenti sport di squadra: Pallavolo – Basket – Badmington - tennis; conoscenza dei gesti arbitrali degli sport sopra elencati. Conoscenza delle regole principali e perfezionamento della pratica delle discipline dell'Atletica Leggera.
4. Conoscere le principali norme igieniche; l'importanza di una sana alimentazione; Essere coscienti degli eccessi ed abusi correlati alla vita e allo sport. Conoscere i principali traumi nello sport e il primo soccorso.
5. Conoscere l'etica sportiva e il valore dello sport; essere consapevoli del fatto che lo sport favorisca l'integrazione; Rispetto ed accoglienza viste come fonte di ricchezza personale.

Abilità:

- a) Compiere attività di forza, velocità, resistenza e flessibilità.
- b) Coordinare azioni efficaci ed efficienti in situazioni complesse.
- c) Utilizzare le qualità fisiche neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.
- d) Applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica.
- e) Praticare e conoscere almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni
- f) Organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati.

Competenze:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

3. Competenza in materia di cittadinanza attiva
4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
5. Miglioramento del tono muscolare
6. Miglioramento della funzione articolare
7. Miglioramento della funzione cardio- respiratoria e circolatoria

CONTENUTI TRATTATI

- Rielaborazione e Consolidamento degli schemi motori di base e delle capacità coordinative.
- Potenziamento fisiologico.
- Dal gioco allo sport.
- Educazione alla salute.
- Sviluppo della socialità e del senso civico.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Recupero in itinere, recupero individuale e autonomo, partecipazione ai colloqui in classe –
Approfondimento autonomo o di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Apparati multimediale
- Utilizzo di power point e mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave;
- Utilizzo di ricerche in internet;
- Utilizzo di contenuti digitali integrativi audio video che facilitino l'apprendimento in classe.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Gli esiti delle misurazioni in itinere e delle prove finali, attraverso delle valutazioni orali, hanno concorso nella formulazione della valutazione finale dello stesso. La valutazione quadrimestrale è scaturita dalla media dei voti unitamente ai criteri della griglia integrativa di valutazione quadrimestrale approvata dal CdD e dagli esiti dei lavori che gli alunni hanno prodotto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE PRATICHE-ORALI

Indicatori	Punteggio massimo attribuibile	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente	Voto attribuito (max 10/10)
Padronanza	5 punti	Scarso	2	
Linguaggio mo-		Mediocre	3	

torio specifico della disciplina		Sufficiente Discreto Buono Ottimo	3,5 4 4,5 5	
Conoscenza de- gli argomenti richiesti	3 punti	Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	1 1,5 1,5 2 2,5 3	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e/o collegarle anche in forma multidisciplinare	1 punto	Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0 0 0,5 0,5 1 1	
Capacità di discussione e approfondimento dei diversi argomenti con spunti di originalità	1 punto	Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0 0 0,5 0,5 1 1	
Totale				

31. CRITERI DI VALUTAZIONE PER AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Per come stabilito dall'art. 3, comma 1 lett. a), dell'O.M. n. 45 del 9.3.2023, l'ammissione a sostenere l'esame di Stato degli studenti iscritti all'ultimo di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali o paritarie è disposta dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lett. c) del Decreto Legislativo n. 62/2017 (ovvero svolgimento di attività rientranti nei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio del secondo biennio e nell'ultimo anno di corso), altresì tenendo all'occorrenza conto - circa il requisito stabilito dall'art. 13, comma 2, lett. a) del medesimo Decreto Legislativo n. 62/2017 - delle deroghe alla frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

32. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

I criteri di valutazione del comportamento sono riportati nella specifica griglia, approvata dal Collegio dei Docenti ed inserita nel vigente PTOF.

33. PARTECIPAZIONE ALLE PROVE INVALSI

L'ammissione all'Esame di Stato è subordinata per ciascun alunno alla previa verifica, in sede di scrutinio finale, della sussistenza del requisito previsto dall'art. 13, comma 2, lett. b) del Decreto Legislativo n. 62/2017, e segnatamente la partecipazione alle prove predisposte

dall'INVALSI volte verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto della relativa rilevazione.

34. ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 11, comma 1, della più volte richiamata O.M. n. 45 del 9.3.2023, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale nel secondo biennio e nell'ultimo anno, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno, fino ad un massimo di 40 punti, di cui 12 per la classe terza, 13 per la classe quarta e 15 per la classe quinta, in ragione dei criteri riportati nella tabella allegato A al d.leg.vo 62/2017.

A tal riguardo si segnala che l'attribuzione agli alunni delle classi quinte del punteggio massimo o minimo delle bande previste nella testé richiamata tabella allegato A, per l'anno scolastico in corso avverrà in sede di scrutinio finale applicando i relativi criteri deliberati dal Collegio dei Docenti in specifica e già convocata riunione.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	Faillace Francesco	<i>f.to Faillace Francesco</i>
ITALIANO	Lippo Elisabetta	<i>f.to Lippo Elisabetta</i>
STORIA	Lippo Elisabetta	<i>f.to Lippo Elisabetta</i>
INGLESE	Chiaromonte Francesco	<i>f.to Chiaromonte Francesco</i>
SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Nardi Barbara	<i>f.to Nardi Barbara</i>
ECONOMIA AZIENDALE	De Salvatore Francesca	<i>f.to De Salvatore Francesca</i>
MATEMATICA	Blumetti Vincenzo	<i>f.to Blumetti Vincenzo</i>
DIRITTO	Del Gaudio Matteo	<i>f.to Del Gaudio Matteo</i>
ECONOMIA POLITICA	Del Gaudio Matteo	<i>f.to Del Gaudio Matteo</i>
SCIENZE MOTORIE	Ripoli Ottavio	<i>f.to Ripoli Ottavio</i>
LABORATORIO DI ECONOMIA AZIENDALE	Brizzi Ruggero	<i>f.to Brizzi Ruggero</i>
LABORATORIO DI INFORMATICA	Brizzi Ruggero	<i>f.to Brizzi Ruggero</i>

Il presente documento, approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 15 maggio 2023, è pubblicato all'Albo on line dell'Istituto per come stabilito dall'art. 10, comma 4, dell'O.M. n. 45 del 9.3.2023, e sarà reso comunque accessibile ai candidati nella bacheca del registro elettronico Argo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa Roberta Boffoli